

REP.
RACC. N. 31338

N.

127295

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DEGLI AZIONISTI
DELLA SOCIETA'
"REPLY S.p.A."
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladiciassette

Il giorno tredici del mese di settembre

(13/09/2017)

alle ore sedici e trentotto minuti.

In Torino, in una sala posta al piano secondo dello stabile sito in Corso Francia n. 110.

Avanti me Caterina BIMA, notaio in Torino, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

E' PRESENTE IL SIGNOR

- RIZZANTE Mario, nato a Valperga (TO) il 12 giugno 1948, domiciliato per la carica in Torino (TO), corso Francia n. 110,

il quale interviene al presente verbale in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato della società

"REPLY S.p.A." con sede in Torino (TO), corso Francia n. 110, capitale sociale sottoscritto e versato per euro 4.863.485,64 (quattromilionioctocentosessantatremilaquattrocentoottantacinque virgola sessantaquattro), codice fiscale e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Torino 97579210010, Partita Iva 08013390011.

Detto comparante, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di far constare dell'assemblea straordinaria della società stessa riunitasi in Torino (TO), in una sala posta al piano terreno dello stabile sito in via Cardinal Massaia n. 83 in data 13 (tredici) settembre 2017 (duemiladiciassette), giusta l'avviso di cui infra, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure infra riprodotto.

Aderendo alla richiesta, dò atto che il resoconto dello svolgimento della predetta assemblea straordinaria, è quello di seguito riportato.

Il signor RIZZANTE Mario, a norma dell'articolo 8 dello Statuto Sociale, assume la presidenza dell'assemblea e, anzitutto, alle ore dieci e un minuto, dichiara aperta la seduta in sede straordinaria e, con il consenso degli intervenuti, incarica me notaio della redazione del verbale.

Il Presidente, quindi, informa, comunica e dà atto che:

- l'assemblea è stata convocata in Torino (TO), via Cardinal Massaia n. 83, in prima convocazione per il giorno 13 (tredici) settembre 2017 (duemiladiciassette) alle ore dieci e, occorrendo, in seconda convocazione, in data 15 (quindici) settembre 2017 (duemiladiciassette), negli stessi luogo ed ora, mediante avviso pubblicato, nel rispetto dello Statuto Sociale e della normativa vigente, sul sito Internet della società www.reply.com in data primo agosto 2017 (duemiladiciassette) e, per estratto, sul quotidiano a diffusione nazionale "Milano Finanza" in pari data, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

" 1. Proposta di modifica dell'articolo 5 (Capitale sociale) dello Statuto Sociale in relazione alla "Proposta di frazionamento delle n. 9.352.857 azioni ordinarie in circolazione, da nominale Euro 0,52 ciascuna, in n. 37.411.428 azioni

ordinarie di nuova emissione, da nominale Euro 0,13 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con assegnazione di n. 4 azioni di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria in circolazione. Approvazione delle modifiche statutarie conseguenti.

2. Proposta di modifica dell'articolo 12 (Diritto di voto) dello Statuto sociale in relazione all'introduzione della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-quinquies del TUF. Delibere inerenti e conseguenti."

Il Presidente innanzitutto constata e dichiara che:

- l'avviso di convocazione dell'assemblea è stato pubblicato sul sito Internet della società www.reply.com, nonché, per estratto sul quotidiano a diffusione nazionale "Milano Finanza" come anzidetto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 dello Statuto Sociale e dall'art. 125-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 s.m.i.;

- sono stati espletati gli adempimenti informativi nei confronti del pubblico, della Consob e delle autorità di Borsa;

- la documentazione prevista dalla normativa vigente è stata depositata e stoccata, messa a disposizione presso la sede legale della società nonché pubblicata sul sito Internet della società www.reply.com nei termini di legge e lo è tuttora;

- la suddetta documentazione è stata altresì inviata agli azionisti che ne hanno fatta tempestiva richiesta;

- a tutti i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto intervenuti alla presente assemblea è stata consegnata, all'ingresso della sala, la documentazione relativa all'odierna adunanza;

- la Società ha designato il dottor Pier Luigi BATTAGLIA, quale Rappresentante Designato dalla Società, ai sensi dell'art. 135-undecies del Decreto Legislativo n. 58/1998 a cui ogni soggetto avente diritto poteva conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno e precisa che entro il termine di legge non sono state conferite deleghe al medesimo dottor Pier Luigi BATTAGLIA;

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126 bis del Decreto Legislativo n. 58/1998, e precisa altresì che non sono intervenute domande prima dell'assemblea, ai sensi dell'art. 127-ter del Decreto Legislativo n. 58/98;

- ai sensi delle vigenti disposizioni, in data primo agosto 2017 (duemiladiciassette) sono stati pubblicati sul sito Internet della società www.reply.com il modulo di delega per l'intervento in assemblea, il modulo di delega per il rappresentante designato e le informazioni sul capitale sociale.

Il Presidente comunica quindi che:

- sono presenti, in proprio o per delega, numero 218 (duecentodiciotto) aventi diritto partecipanti all'Assemblea rappresentanti numero 7.054.675 (settemilionicinquantaquattromilaseicentosestantacinque) azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, pari al 75,43% (settantacinque virgola quarantatre per cento) di numero 9.352.857 (novemilionitrecentocinquantaduemilaottocentocinquantasette) azioni ordinarie;

- le persone votanti, fisicamente presenti in sala, sono numero 3 (tre);

- la società è intestataria di numero 1.007 (millesette) azioni proprie ordinarie corrispondenti a circa lo 0,0108% (zerovirgolazero-cento-otto per cento) del capitale sociale e che, ai sensi dell'articolo 2357-ter, secondo comma, del Codice Civile, il diritto di voto sulle suddette azioni proprie è sospeso;

- tutte le azioni di cui sopra risultano dalle prescritte certificazioni rilasciate da intermediari autorizzati, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- è stata effettuata, ai sensi della normativa vigente e dell'articolo 12 dello Statuto Sociale, la verifica della legittimazione all'intervento in assemblea e l'identificazione di coloro che vi assistono e dà atto che le deleghe per la rappresentanza in assemblea risultano regolari;
- per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre ad esso Presidente, l'Amministratore Delegato ingegner RIZZANTE Tatiana, i Consiglieri esecutivi dottor ANGELUCCI Daniele, dottor RIZZANTE Filippo, dottor PEPINO Oscar, ingegner BOMBONATO Claudio (giunto alle ore dieci e dieci minuti) ed il Consigliere indipendente professor MACII Enrico, mentre hanno giustificato l'assenza i Consiglieri indipendenti dottor FORTI Fausto e professoressa JACCHERI Maria Letizia;
- per il Collegio Sindacale sono presenti, il professor ANTONELLI Cristiano, Presidente e la dottoressa GARZINO DEMO Ada Alessandra, Sindaco Effettivo, mentre ha giustificato l'assenza il Sindaco Effettivo dottor CLARETTA ASSANDRI Paolo.

Egli, quindi, dichiara l'assemblea straordinaria legalmente e validamente costituita in prima convocazione, ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Egli dà atto:

- che l'elenco nominativo degli aventi diritto all'intervento e all'esercizio del diritto di voto partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, verrà allegato al presente verbale (allegato "A");
- che partecipano, direttamente o indirettamente in misura superiore al 3% (tre per cento) al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro dei soci alla data del 12 (dodici) settembre 2017 (duemiladiciassette) integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico e da altre informazioni a disposizione, i soggetti indicati nel documento, distribuito in copia ai presenti, del quale il Presidente propone, con il consenso dell'assemblea, di omettere la lettura ed il cui contenuto viene qui di seguito trascritto:

**"ELENCO TITOLARI DI UNA PARTECIPAZIONE SUPERIORE AL 3%
DEL CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO RAPPRESENTATO DA
AZIONI CON DIRITTO DI VOTO (*)**

Azionista	n. azioni ordinarie possedute	% sul capitale
sociale Reply		
* ALIKA S.r.l.	4.936.204	52,7775%
* CACEIS BANK	337.342	3,6068%
* GOLDMAN SACHS	292.221	3,1244%
SEGREGATION A/C		

5.565.767

59,5087%

(*) fonte libro soci al 12 settembre 2017"

Egli dà inoltre atto:

- che sono stati effettuati i riscontri per l'ammissione al voto sulla base delle comunicazioni di partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa vigente.

Egli propone, con il consenso dei soggetti legittimati all'intervento e

all'esercizio del diritto di voto, che assistano all'assemblea:

- numero 2 (due) dipendenti e consulenti del gruppo REPLY;
- numero 2 (due) persone addette all'organizzazione dei lavori assembleari.

L'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea viene allegato al presente verbale (allegato "B").

Il Presidente fa presente che nell'odierna riunione la votazione sarà effettuata a scrutinio palese mediante alzata di mano.

Egli chiede poi a coloro che intendessero allontanarsi dall'assemblea prima della conclusione della riunione e comunque prima di una votazione di comunicarlo al personale incaricato per l'aggiornamento delle presenze.

Informa che è in funzione un impianto di registrazione allo scopo di facilitare il compito di verbalizzazione.

Invita chiunque intenda intervenire, di procedere alla relativa prenotazione segnalandolo al personale di sala, cosicché sarà poi chiamato ad intervenire secondo l'ordine di prenotazione.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno: "1. Proposta di modifica dell'articolo 5 (Capitale sociale) dello Statuto Sociale in relazione alla "Proposta di frazionamento delle n. 9.352.857 azioni ordinarie in circolazione, da nominale Euro 0,52 ciascuna, in n. 37.411.428 azioni ordinarie di nuova emissione, da nominale Euro 0,13 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con assegnazione di n. 4 azioni di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria in circolazione. Approvazione delle modifiche statutarie conseguenti.".

Il Presidente propone di omettere la lettura della relativa relazione consiliare (allegato "C") distribuita ai presenti, depositata e stoccata, messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della società e in Milano presso la Borsa Italiana S.p.A., pubblicata sul sito Internet della società www.reply.com, trasmessa alla Consob, nonchè inviata agli azionisti che ne abbiano fatta tempestiva richiesta.

Il Presidente espone quindi le proposte (i) di modifica dello Statuto sociale tese al frazionamento delle azioni ordinarie emesse dalla Società ed al correlato aumento del numero totale delle stesse, restando invariato l'ammontare del capitale sociale (c.d. Stock split), e (ii) di conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale.

Con riferimento al capitale sociale sottoscritto e versato pari ad Euro 4.863.485,64 (quattromilionitotocentosessantatremilaquattrocentoottantacinque virgola sessantaquattro), che resta invariato, si propone di effettuare un frazionamento delle numero 9.352.857 (novemilionitrecentocinquantaquattremilaottocentocinquantesette) azioni ordinarie totali, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue), in numero 37.411.428 (trentasettemilioniquattrocentoundicimilaquattrocentoventotto) azioni ordinarie di nuova emissione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie emesse, mediante ritiro delle azioni ordinarie emesse ed esistenti, ed assegnazione, per ciascuna azione ordinaria ritirata e annullata, di numero quattro azioni di nuova emissione, con conseguente riduzione del valore nominale delle stesse da Euro 0,52 ad Euro 0,13.

Tale operazione di frazionamento comporterà la riduzione del valore nominale di ciascuna azione, ma non spiegherà alcun effetto sulla consistenza del capitale della Società, né sulle caratteristiche delle azioni.

Tale proposta di frazionamento trova causa nella costante crescita della Società

per effetto della quale le azioni hanno registrato nel tempo un andamento più che positivo e hanno conseguito un notevole rialzo del valore di mercato, rispetto al prezzo iniziale di quotazione.

Per tale motivo, si ritiene opportuno proporre tale c.d. Stock split nell'ottica di facilitare la negoziazione del titolo azionario, favorendo una maggiore liquidità dei titoli stessi a medio termine e rendendoli quindi apprezzabili a una più ampia platea di investitori.

La proposta di frazionamento nel rapporto di 1:4 (uno a quattro) è fatta tenendo in considerazione l'attuale valore di mercato del titolo.

L'operazione di frazionamento delle numero 9.352.857 azioni in circolazione verrà eseguita, completato l'iter deliberativo, nei tempi e secondo le modalità concordate con Borsa Italiana S.p.A.. Trattandosi di azioni dematerializzate, l'accredito dei nuovi titoli non richiederà alcun adempimento da parte degli azionisti; la procedura avverrà in modo automatico tramite gli intermediari aderenti al sistema Monte titoli S.p.A..

Egli continua esponendo che la conseguente modifica dell'art. 5 (cinque) dello Statuto sociale comporta anche una modifica di coordinamento, in relazione all'aumento del capitale sociale delegato dall'assemblea degli azionisti al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 C.C., in data 21 (ventuno) aprile 2016 (duemilasedici) ed alla deliberazione autorizzativa in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357, 2357-ter C.C. e dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, assunta dall'assemblea degli azionisti in data 21 (ventuno) aprile 2017 (duemiladiciassette).

Egli comunica infine che è stato altresì predisposto un ordine del giorno deliberativo, anch'esso distribuito in copia ai presenti, del quale con il consenso dell'assemblea viene omessa la lettura e che qui di seguito si trascrive:

"ORDINE DEL GIORNO DELIBERATIVO

L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di REPLY S.p.A., validamente costituita e atta a deliberare in sede straordinaria, preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e dell'art. 72 del Regolamento Emittenti, nonché delle proposte ivi formulate

delibera

1. di approvare la proposta di frazionamento delle numero 9.352.857 (novemilionitrecentocinquantaduemilaottocentocinquantesette) azioni ordinarie totali di Reply S.p.A., del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue), in numero 37.411.428 (trentasettemilioniquattrocentoundicimilaquattrocentoventotto) azioni ordinarie di nuova emissione del valore nominale di Euro 0,13 (zero virgola tredici), aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie emesse, mediante frazionamento del loro valore nominale ed assegnazione di n. 4 (quattro) azioni di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria emessa da Reply S.p.A., c.d. operazione di Stock split in applicazione di un rapporto di assegnazione di 4 (quattro) nuove azioni per ciascuna azione esistente;
2. di modificare l'art. 5 del vigente Statuto sociale, secondo quanto indicato nella predetta relazione nel testo che risulta dall'infra allegato Statuto sociale (Allegato F);

3. di precisare che la deliberazione autorizzativa in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie assunta dall'Assemblea del 21 aprile 2017, pur restando immutata, dovrà essere attuata tenendo conto del nuovo valore nominale unitario delle azioni e pertanto riferita a n. 7.478.256 (settemilioniquattrocentosettantottomiladuecentocinquantasei) azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 0,13 (zero virgola tredici), corrispondenti al 19,9892% (diciannove virgola novemilaottocentonovantadue per cento) del capitale sociale di Euro 4.863.485,64 (quattromilionioottocentosessantatremilaquattrocentoottantacinque virgola sessantaquattro);

4. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato in carica pro tempore ed all'Amministratore Esecutivo e Chief Financial Officer Daniele Angelucci, ciascuno disgiuntamente e con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla delibera di cui sopra, ivi compreso il potere di:

- gestire i rapporti con qualsiasi organo e/o autorità competente,
- sottoscrivere e pubblicare ogni documento, atto e/o dichiarazione a tal fine utile od opportuno, nonché ogni comunicazione e formalità prevista dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente,
- provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario e utile per la completa attuazione della delibera stessa,
- apportare alla medesima delibera tutte le modifiche, integrazioni e soppressioni, non sostanziali, eventualmente richieste dalle autorità competenti, o comunque dai medesimi delegati ritenute utili od opportune, ai fini dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese."

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno invitando i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto che intendessero prendere la parola a prenotarsi con le suddette modalità e ad attendere che il personale di sala si rechi da loro con l'apposito microfono.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente, prima di passare alla votazione, ricorda che, prima dell'assemblea, non sono pervenute domande ai sensi dell'art. 127-ter del D.Lgs. 58/98.

Egli dichiara chiusa la discussione ed invita i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto che intendono allontanarsi a far cortesemente registrare la propria uscita.

Chiede poi di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa.

Nessuno intervenendo, il Presidente ritiene che non vi siano situazioni di carenza di legittimazione al diritto di voto, ricorda che la votazione si svolgerà con le modalità già esposte per alzata di mano.

Comunica infine che:

- sono presenti in proprio o per delega, numero 218 (duecentodiciotto) aventi diritto all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto rappresentanti numero 7.054.675 (settemilionicinquantaquattromilaseicentosestantacinque) azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, pari al 75,43% (settantacinque virgola quarantatre per cento) del capitale sociale di numero 9.352.857 (novemilionitrecentocinquantaduemilaottocentocinquantasette) azioni ordinarie;

- che le persone votanti, fisicamente presenti in sala, sono numero 3 (tre).

Viene messo in votazione il primo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara, quindi, chiusa la votazione e comunica il risultato della stessa.

L'ordine del giorno deliberativo relativo alla proposta di frazionamento delle azioni ordinarie in circolazione, dopo prova e controllo, risulta approvato a maggioranza con:

- numero 7.054.664 (settemilionicinquantaquattromilaseicentosessantaquattro) voti favorevoli;
- nessun voto contrario;
- numero 11 (undici) voti astenuti;
- nessuno non votante.

I nominativi dei soggetti che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario, essersi astenuti, essersi allontanati prima della votazione o non votanti, con il relativo numero di azioni sono riportati nell'elenco infra allegato (allegato "D").

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del secondo ed ultimo punto all'ordine del giorno:

"2. Proposta di modifica dell'articolo 12 (Diritto di voto) dello Statuto sociale in relazione all'introduzione della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-quinquies del TUF. Delibere inerenti e conseguenti."

Il Presidente propone di omettere la lettura della relativa relazione consiliare (contenuta nel documento allegato "C") distribuita ai presenti, depositata e stoccata, messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della società e in Milano presso la Borsa Italiana S.p.A., pubblicata sul sito Internet della società www.reply.com, trasmessa alla Consob, nonché inviata agli azionisti che ne abbiano fatta tempestiva richiesta.

Il Presidente procede quindi ad illustrare gli aspetti principali della proposta di modifica facendo rinvio alla testé citata relazione consiliare per una descrizione analitica della disciplina del voto maggiorato proposta.

Al riguardo il Presidente espone che con il D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, è stato introdotto l'art. 127-quinquies del TUF, che prevede l'istituto della maggiorazione del diritto di voto per le società quotate.

Con tale istituto, il legislatore italiano ha superato il tradizionale principio "*un'azione, un voto*" e, nell'intento di incentivare investimenti azionari di medio-lungo termine e premiare gli azionisti "fedeli", ha consentito agli statuti degli emittenti di attribuire un voto maggiorato, fino a un massimo di due, per ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di tempo non inferiore a ventiquattro mesi. Si è ritenuto che le predette esigenze e finalità di incentivazione dell'investimento di medio-lungo periodo ricorrano anche in presenza, come nel caso di REPLY S.p.A., di un assetto di controllo continuativo, in quanto verrebbe così premiata ogni componente stabile dell'azionariato, ivi compresa la minoranza che intenda garantirsi, con un investimento di medio lungo periodo, un peso maggiore rispetto ad investitori con un orizzonte temporale più contratto.

Stante quanto sopra esposto, il Presidente chiarisce dunque i motivi della proposta di modifica dell'articolo 12 (dodici) dello Statuto sociale.

L'art. 127-quinquies del TUF, al primo comma consente di prevedere in Statuto la possibilità di attribuire il beneficio del voto maggiorato, fino a un massimo di

due voti, per ciascuna azione appartenuta ad un medesimo soggetto per un periodo continuativo non inferiore a ventiquattro mesi, a decorrere dalla data di iscrizione in apposito elenco istituito dalla Società.

Viene quindi demandata all'autonomia statutaria la determinazione della misura della maggiorazione e dei relativi presupposti.

Si propone, pertanto, di adottare il meccanismo della maggiorazione del voto nella misura massima consentita dalla legge, attribuendo due diritti di voto per ogni azione ordinaria della Società, al ricorrere dei presupposti legislativamente e statutariamente previsti. Tale soluzione risponde alla volontà della società di cogliere al meglio gli obiettivi dell'istituto, senza ricorrere allo strumento della maggioranza frazionata, che si connota per maggiore complessità operativa.

Per quanto attiene al periodo di "*vesting*", si propone di subordinare la maggiorazione del diritto di voto al decorrere del termine minimo previsto dall'art. 127-quinquies TUF, ritenendo tale termine congruo a garantire un'adequata stabilità del possesso azionario. La maggiorazione del voto si acquisirà, quindi, a condizione che l'azione sia appartenuta al medesimo azionista per un periodo ininterrotto pari a 24 (ventiquattro) mesi.

Egli comunica infine che è stato predisposto un ordine del giorno deliberativo, distribuito in copia ai presenti, del quale con il consenso dell'assemblea viene omessa la lettura e che qui di seguito si trascrive:

"ORDINE DEL GIORNO DELIBERATIVO

L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di REPLY S.p.A., validamente costituita e atta a deliberare in sede straordinaria, preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e dell'art. 72 del Regolamento Emittenti, nonché delle proposte ivi formulate

delibera

1. di modificare l'art. 12 del vigente Statuto sociale, secondo quanto indicato nella predetta relazione nel testo che risulta dall'infra allegato Statuto sociale (Allegato F);

2. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato in carica pro tempore ed all'Amministratore Esecutivo e Chief Financial Officer Daniele Angelucci, ciascuno disgiuntamente e con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla delibera di cui sopra, ivi compreso il potere di:

- gestire i rapporti con qualsiasi organo e/o autorità competente;
- sottoscrivere e pubblicare ogni documento, atto e/o dichiarazione a tal fine utile od opportuno, nonché ogni comunicazione e formalità prevista dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente;
- provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario e utile per la completa attuazione della delibera stessa;
- apportare alla medesima delibera tutte le modifiche, integrazioni e soppressioni, non sostanziali, eventualmente richieste dalle autorità competenti, o comunque dai medesimi delegati ritenute utili od opportune, ai fini dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese;

3. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, per l'eventuale adozione di un regolamento per la gestione dell'Elenco di cui all'art. 143-quater del Regolamento Emittenti, che ne disciplini modalità di iscrizione, di tenuta e di aggiornamento nel rispetto della disciplina, anche

regolamentare, applicabile e comunque tale da assicurare il tempestivo scambio di informazioni tra azionisti, emittente ed intermediario e per l'eventuale nomina del soggetto incaricato della tenuta dell'Elenco."

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno invitando i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto che intendessero prendere la parola a prenotarsi con le suddette modalità e ad attendere che il personale di sala si rechi da loro con l'apposito microfono.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente, prima di passare alla votazione, ricorda che, prima dell'assemblea, non sono pervenute domande ai sensi dell'art. 127-ter del D.Lgs. 58/98.

Egli dichiara chiusa la discussione ed invita i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto che intendono allontanarsi a far cortesemente registrare la propria uscita.

Chiede poi di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa.

Nessuno intervenendo, il Presidente ritiene che non vi siano situazioni di carenza di legittimazione al diritto di voto, ricorda che la votazione si svolgerà con le modalità già esposte per alzata di mano.

Comunica infine che le presenze sono invariate.

Viene, dunque, messo in votazione il secondo punto posto all'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara, quindi, chiusa la votazione e comunica il risultato della stessa.

L'ordine del giorno deliberativo relativo alla proposta di modifica dell'articolo 12 (Diritto di voto) dello Statuto sociale in relazione all'introduzione della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-quinquies del TUF, dopo prova e controllo, risulta approvato a maggioranza con:

- numero 5.470.108 (cinquemilioniquattrocentosettantamilacentootto) voti favorevoli pari al 77,539% (settantasette virgola cinquecentotrentanove per cento) del capitale rappresentato;

- numero 1.584.556 (unmilione cinquecentoottantaquattromilacinquecentocinquantasei) voti contrari pari al 22,461% (ventidue virgola quattrocentosessantuno per cento) del capitale rappresentato;

- numero 11 (undici) voti astenuti;

- nessuno non votante.

I nominativi dei soggetti che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario, essersi astenuti, essersi allontanati prima della votazione o non votanti, con il relativo numero di azioni sono riportati nell'elenco infra allegato (allegato "E").

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore dieci e ventisei minuti.

Ai fini di cui all'articolo 2436 C.C., il Presidente mi presenta il testo dello Statuto Sociale aggiornato con le anzi deliberate modifiche (allegato "F").

Si allegano al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale, con dispensa di lettura per me notaio:

- sotto la lettera "A" elenco nominativo dei legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto partecipanti all'assemblea;

- sotto la lettera "B" elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea;

- sotto la lettera "C" relazione consiliare sugli argomenti all'ordine del giorno;

- sotto la lettera "D" elenco votazioni primo punto all'ordine del giorno;

- sotto la lettera "E" elenco votazioni secondo punto all'ordine del giorno;
- sotto la lettera "F" Statuto sociale aggiornato.

Richiesto io notaio ho redatto il presente verbale che ho letto al comparente che l'approva.

Scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me su cinque fogli, di cui occupa diciotto pagine e parte della diciannovesima e viene sottoscritto alle ore diciassette e quindi minuti.

In originale firmato:

RIZZANTE Mario

Caterina BIMA - Notaio

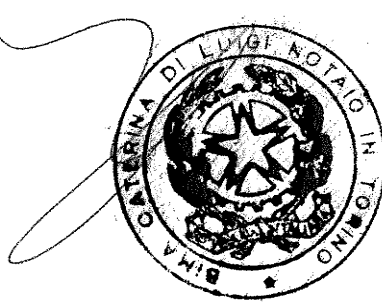
=====

REPLY S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

[illegible]

Descrizione di spesa	Quantità	Prezzo unitario	Totale
Proprrio	1	101.977	
Delega	1	101.977	
	217	6.952.698	
	3	294.100	
PG	214	6.658.598	
Totale complessivo	218	7.054.675	



205	1624	DEUTSCHE XTRK MSCI EAFE SC HDG ETF	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	5	255
206	1624	DEUTSCHE XTRK MSCI EAFE SC HDG ETF	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	44	255
207	1624	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	172	255
215	1624	ELEMENTS INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	20,000	255
216	1624	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	3,200	255
124	1624	FAMILY VALUES FUNDS (EUROPE)	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	3,925	255
142	1624	FCP ASTORG CROISSANCE MID CAP	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	25,400	255
143	1624	FCP ECHUIER AGENOR	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	21,500	255
144	1624	FCP ECHUIER ENTREPRENEURS	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	100	255
145	1624	FCP ECHUIER RINASCIMENTO	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	222,059	255
5	1624	FCP GROUPAMA AVENIR EURO	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	5,506	255
6	1624	FCP HSBC TECHNOLOGIE	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	14,900	255
7	1624	FCP NATIXIS ACTIONS SMALL MID CAP EURO	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	2,860	255
8	1624	FCP TREPLIN PME M	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	11,039	255
38	1624	FIDELITY ADVISOR SERIES VIII FIDELITY ADVISOR OVERSEAS FUND	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	138,745	255
146	1624	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY OVER	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	2,500	255
39	1624	FIDELITY NORTHSTAR FUND	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	123	255
147	1624	FIDELITY SAL STT SPARTAN TOTAL INT IN F	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	901	255
40	1624	FIRST ASSET MORNINGSSTAR INTERNATIONAL MOMENTUM INDEX ETF	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	123	255
148	1624	FLEXSHARES MORNINGSSTAR DEVELOPED MARKETS	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	901	255
217	1624	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	220	255
41	1624	FUNDO DE PENSEOES	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	2,754	255
9	1624	G FUND	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	363	255
42	1624	GMO IMPLEMENTATION FUND	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	19,538	255
149	1624	GMO INTERNATIONAL EQUITY FUND	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	1,201	255
193	1624	GOVERNMENT OF NORWAY	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	2,430	255
43	1624	HARDING, LOEWNER, FUNDS INC. INT SMALL COMPANIES PTF	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	187,130	255
194	1624	HIGHMARK LIMITED-HIGHMARK LONG/SHORT EQUITY 1	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	20,200	255
44	1624	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	471	255
45	1624	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 9	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	6,800	255
46	1624	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	3,800	255
218	1624	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	944	255
47	1624	INTERNATIONAL MONETARY FUND	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	362	255
48	1624	INTERNATIONAL MONETARY FUND	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	96	255
49	1624	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	342	255
150	1624	INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	342	255
50	1624	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	953	255
51	1624	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	2,671	255
52	1624	ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	12,341	255
53	1624	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	277	255
54	1624	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	162	255
55	1624	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	39,814	255
57	1624	ISHARES VII PLC	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	131	255
56	1624	ISHARES VII PLC	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	542	255
151	1624	JPM EUROPE SMALLER COMPANIES FUND	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	228	255
152	1624	JPM EUROPE SMALLER COMPANIES TST	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	3,371	255
200	1624	JPMORGAN FUNDS	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	3,371	255
201	1624	JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BUSINESS CENTRE	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	6,379	255
202	1624	JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BUSINESS CENTRE	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	162	255
203	1624	JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BUSINESS CENTRE	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	162	255
58	1624	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	20,828	255
59	1624	KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO - GLOBAL SWID CAP MARKET NEUTRAL EQUITY	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	2,842	255
60	1624	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	1,141	255
61	1624	LEGAL & GENERAL ICAV	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	10,594	255
185	1624	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	1,141	255
196	1624	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST:	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	105	255
62	1624	LEIA GEM INVESTMENT, LLC	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	6,696	255
219	1624	LMIF LIMGAMI EURO SMALL CP	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	1,530	255
63	1624	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	419	255
64	1624	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	532	255
65	1624	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	532	255
66	1624	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	2,920	255
67	1624	MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	265	255
153	1624	METROPOLITAN RENTASTRO	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	888	255
68	1624	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	20,666	255
126	1624	METZLER INT INV PUBLIC LIMITED	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	8,600	255
69	1624	MES MERIDIAN FUNDS	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	34,700	255
70	1624	MM SELECT EQUITY ASSET FUND	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	37,961	255
71	1624	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	77	255
72	1624	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	PG	3000001	FEDELE LOREDANA	1,419	255
			PG	3000001	FEDELE LOREDANA	4,583	255

73	1624 MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	307	255
74	1624 MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	760	255
75	1624 NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	358	255
76	1624 NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	1.655	255
10	1624 NATIXIS ASSET MANAGEMENT SA	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	10.700	255
154	1624 NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	661	255
155	1624 NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	667	255
77	1624 NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	810	255
79	1624 NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	116	255
78	1624 NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	127	255
80	1624 NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	524	255
156	1624 NIM3 EUCL MHS ACCOUNT	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	240	255
82	1624 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	77	255
83	1624 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	1.026	255
81	1624 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	3.084	255
84	1624 NTGI-OM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	213	255
157	1624 ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP INDEX	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	269	255
85	1624 OUTPOST INTERNATIONAL IP LIMITED	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	41	255
86	1624 PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	663	255
222	1624 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	1.077	255
221	1624 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	1.106	255
220	1624 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	3.487	255
159	1624 PETERCAM B FUND	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	2.000	255
158	1624 PETERCAM B FUND	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	36.198	255
223	1624 PHC NT SMALL CAP	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	386	255
224	1624 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	233	255
160	1624 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	389	255
162	1624 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	1.098	255
161	1624 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	1.700	255
87	1624 ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	1.447	255
225	1624 ROWF GT EAFE	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	626	255
208	1624 RWSF CIT ACWEXUS	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	1.425	255
163	1624 SBC MASTER PENSION TRUST	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	1.037	255
88	1624 SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	3.196	255
164	1624 SGA INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY CIT	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	1.220	255
165	1624 SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	4.318	255
166	1624 SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	445	255
167	1624 SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	2.067	255
89	1624 SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	2.418	255
90	1624 SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	1.948	255
92	1624 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	1.208	255
91	1624 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	3.766	255
93	1624 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	4.244	255
94	1624 SSGA SPDR ETRS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	220	255
95	1624 SSGA SPDR ETRS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	398	255
97	1624 STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	60	255
96	1624 STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	918	255
98	1624 STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	498	255
11	1624 STG PDS V.D. GRAFSCHIE	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	699	255
168	1624 STICHT BEDRIJ MEDIA PNO	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	12.700	255
169	1624 STICHTING PENSIOENFONDOS VOOR HUISARTSEN	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	507	255
99	1624 STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDOS	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	451	255
170	1624 STICHTING SHELL PENSIOENFONDOS	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	6.866	255
100	1624 STRATHCLYDE PENSION FUND	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	4.995	255
101	1624 TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	249	255
102	1624 TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	3.640	255
171	1624 THE ADV INNER C CORNERST AD.GL.PUB.EQ. F	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	277	255
172	1624 THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	573	255
105	1624 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	14	255
103	1624 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	266	255
104	1624 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	509	255
226	1624 THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	1.168	255
173	1624 TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	259	255
106	1624 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	252	255
108	1624 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	391	255
109	1624 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	535	255
110	1624 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	705	255
107	1624 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	811	255
111	1624 UBS ETF	PG	Delega	3000001	FEDELE LOREDANA	808	255

ALLEGATO "B"

ASSEMBLEA REPLY S.p.A. del 13 settembre 2017 ore 10.00

Dipendenti e consulenti del gruppo Reply (2)

CUTELLE' Annapaola

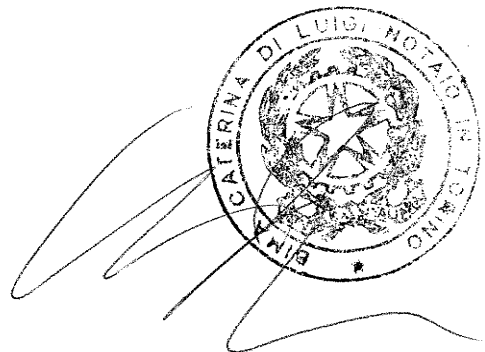
ZAPPELLI Fabio

Persone addette all'organizzazione assembleare (2)

POLETTI Federica

BARBETTA Agnese Maria

Handwritten signature

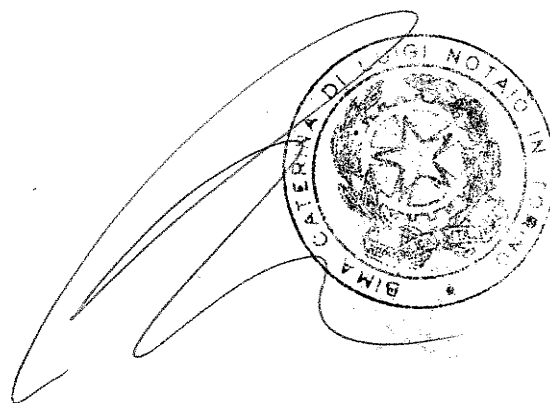




REPLY S.p.A.
ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI
del 13 e 15 settembre 2017

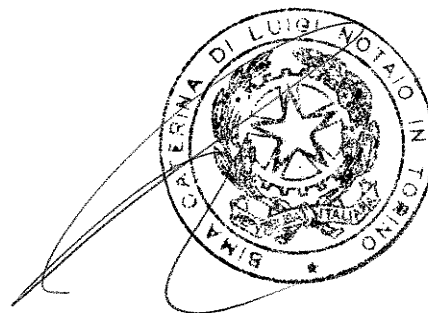
Relazioni e proposte sugli argomenti
all'Ordine del giorno

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.



INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

- 3 Convocazione assembleare
- 6 Proposta di modifica dell'articolo 5 (Capitale sociale) dello Statuto sociale in relazione alla "Proposta di frazionamento delle n. 9.352.857 azioni ordinarie in circolazione, da nominale Euro 0,52 ciascuna, in n. 37.411.428 azioni ordinarie di nuova emissione, da nominale Euro 0,13 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con assegnazione di n. 4 azioni di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria in circolazione. Approvazione delle modifiche statutarie conseguenti."
- 11 Proposta di modifica dell'articolo 12 (Diritto di voto) dello Statuto sociale in relazione all'introduzione della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-quinquies del TUF. Delibere inerenti e conseguenti.



CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea Straordinaria indetta per il giorno 13 settembre 2017, alle ore 10.00, presso gli uffici della Società, in Torino, Via Cardinal Massala 83, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 settembre 2017, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Proposta di modifica dell'articolo 5 (Capitale sociale) dello Statuto sociale in relazione alla "Proposta di frazionamento delle n. 9.352.857 azioni ordinarie in circolazione, da nominale Euro 0,52 ciascuna, in n. 37.411.428 azioni ordinarie di nuova emissione, da nominale Euro 0,13 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con assegnazione di n. 4 azioni di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria in circolazione. Approvazione delle modifiche statutarie conseguenti."

2. Proposta di modifica dell'articolo 12 (Diritto di voto) dello Statuto sociale in relazione all'introduzione della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-quinquies del TUF. Delibere inerenti e conseguenti.

Informazioni sul capitale sociale alla data dell'avviso di convocazione

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 4.863.485,64 rappresentato da n. 9.352.857 azioni ordinarie (con diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società) con un valore nominale di Euro 0,52 cadauna. Alla data del presente avviso di convocazione, la Società detiene n. 1.007 azioni proprie per le quali, ai sensi di legge, il voto è sospeso.

Integrazione dell'ordine del giorno

I soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale possono chiedere, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea, indicando in apposita domanda scritta gli argomenti proposti ovvero le proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno. La domanda e una relazione sulle materie di cui viene proposta la trattazione devono essere consegnate presso la Sede legale della Società ovvero comunicate elettronicamente all'indirizzo societario@pec.reply.it, unitamente a idonea certificazione attestante la titolarità della suddetta quota di partecipazione, rilasciata dagli intermediari autorizzati, in conformità alle proprie scritture contabili.

L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o una relazione da loro predisposti, diversa da quelle di cui all'articolo 125-ter, comma 1, del D.Lgs. n. 58/1998.

Non è previsto alcun onere di pubblicità in capo al socio, essendo a carico della Società l'obbligo di mettere a disposizione del pubblico l'agenda dei lavori integrata e la relazione illustrativa sulle materie da trattare a richiesta dei soci, accompagnata dalle eventuali valutazioni del Consiglio di Amministrazione, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'assemblea (29 agosto 2017), con le stesse forme utilizzate per la pubblicazione del presente avviso e della restante documentazione assembleare.

Domande sulle materie all'ordine del giorno

I soggetti legittimati all'intervento in assemblea possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea, facendole pervenire alla Società entro il 10 settembre 2017.

- a mezzo raccomandata presso la Sede legale della Società;
- a mezzo fax al numero +39 011 7495416;
- ovvero comunicate elettronicamente all'indirizzo societario@pec.reply.it.



A large, stylized handwritten signature in black ink.

La legittimazione all'esercizio del diritto è attestata mediante trasmissione alla Società, unitamente alle domande, della stessa comunicazione richiesta per la partecipazione ai lavori assembleari, di cui *infra*.

Alle domande pervenute è data risposta al più tardi durante l'assemblea. Potrà essere fornita una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Legittimazione all'intervento

Ai sensi di legge, è legittimato all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto colui per il quale l'intermediario autorizzato abbia trasmesso alla Società l'apposita comunicazione attestante la spettanza del diritto alla data del 4 settembre 2017 (record date). Chi risulterà titolare delle azioni solo successivamente a tale data non avrà il diritto di partecipare e di votare in Assemblea.

Si rammenta che la comunicazione all'emittente è effettuata dall'intermediario su iniziativa del soggetto a cui spetta il diritto.

Voto per delega

Colui al quale spetta il diritto di voto può farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta, ai sensi di legge.

Un modello di delega è disponibile presso la Sede Legale della Società, nonché, in versione stampabile, all'indirizzo internet della Società www.reply.com.

Le deleghe di voto possono essere preventivamente notificate alla Società:

- a mezzo raccomandata presso la Sede legale della Società;
- a mezzo fax al numero +39 011 7495416;
- in via elettronica, allegando copia della delega ad un messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo societario@pec.reply.it.

L'eventuale notifica preventiva non esime il delegato, in sede di accreditamento per l'accesso ai lavori assembleari, dall'obbligo di attestare la conformità all'originale della copia notificata e l'identità del delegante.

Per l'Assemblea di cui al presente avviso la Società ha designato il Dott. Pier Luigi Battaglia (di seguito il "Rappresentante Designato") quale soggetto a cui l'avente diritto di voto, legittimato nelle forme di legge, può gratuitamente conferire delega. La delega al Rappresentante Designato ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano impartite istruzioni di voto.

La delega al Rappresentante Designato è conferita mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposito modulo disponibile nei termini di legge:

- presso la Sede legale della Società;
- all'indirizzo internet www.reply.com, in versione stampabile.

Il modulo di delega, debitamente compilato e firmato, dovrà pervenire al Rappresentante Designato presso il domicilio professionale in via Donati 17, Torino (10121), a mezzo raccomandata A/R o a mezzo telefax al numero +39 011 5158197 ovvero in via elettronica, allegando copia della delega ad un messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo pierluigi.battaglia@pec.it, entro l'11 settembre 2017 compreso (secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione). Entro lo stesso termine delega e istruzioni di voto sono revocabili.

Documentazione

La documentazione relativa all'Assemblea, ivi comprese le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione e le proposte deliberative sulle materie poste all'ordine del giorno, verrà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, con facoltà degli Azionisti e di coloro ai quali spetta il diritto di voto di ottenerne copia. Tale documentazione sarà disponibile presso la sede legale della Società, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato NIS-Storage (www.emarketstorage.com), nonché sul sito internet della Società www.reply.com.

Aspetti organizzativi

I legittimati all'intervento in Assemblea sono invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di convocazione della riunione in modo da agevolare le operazioni di registrazione, le quali avranno inizio a partire dalle ore 9.30.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

f.to Dott. Mario Rizzante



1. Proposta di modifica dell'articolo 5 (Capitale sociale) dello Statuto sociale in relazione alla "Proposta di frazionamento delle n. 9.352.857 azioni ordinarie in circolazione, da nominale Euro 0,52 ciascuna, in n. 37.411.428 azioni ordinarie di nuova emissione, da nominale Euro 0,13 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con assegnazione di n. 4 azioni di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria in circolazione. Approvazione delle modifiche statutarie conseguenti."

Signori Azionisti,

la presente relazione viene redatta dal Consiglio di Amministrazione di Reply S.p.A. (la "Società"), ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'art. 72 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti"), per illustrare all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti le proposte (i) di modifica dello Statuto sociale tese al frazionamento delle azioni ordinarie emesse dalla Società ed al correlato aumento del numero totale delle stesse, restando invariato l'ammontare del capitale sociale (c.d. Stock split), e (ii) di conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale.

Di seguito si illustra il contenuto della modifica proposta nonché la relativa motivazione. Viene, inoltre, riportato il testo del vigente Statuto sociale, posto a confronto con il testo statuario che si propone di adottare, e con evidenza delle modifiche ed integrazioni proposte.

1. Motivazioni e illustrazione delle modifiche statutarie

Con riferimento al capitale sociale pari ad Euro 4.863.485,64, che resta invariato, il Consiglio di Amministrazione propone di effettuare un frazionamento delle numero 9.352.857 azioni ordinarie totali, del valore nominale di Euro 0,52, in numero 37.411.428 azioni ordinarie di nuova emissione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie emesse, mediante ritiro delle azioni ordinarie emesse ed esistenti, ed assegnazione, per ciascuna azione ordinaria ritirata e annullata, di numero quattro azioni di nuova emissione, con conseguente riduzione del valore nominale delle stesse da Euro 0,52 ad Euro 0,13.

Tale operazione di frazionamento comporterà la riduzione del valore nominale di ciascuna azione ma non spiegherà alcun effetto sulla consistenza del capitale della Società né sulle caratteristiche delle azioni.

Tale proposta di frazionamento trova causa nella costante crescita della Società per effetto della quale le azioni hanno registrato nel tempo un andamento più che positivo e hanno conseguito un notevole rialzo del valore di mercato, rispetto al prezzo iniziale di quotazione.

Per tale motivo, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre tale c.d. stock split nell'ottica di facilitare la negoziazione del titolo azionario, favorendo una maggiore liquidità dei titoli stessi a medio termine e rendendoli quindi apprezzabili a una più ampia platea di investitori.

La proposta di frazionamento nel rapporto di 1:4 è fatta tenendo in considerazione l'attuale valore di mercato del titolo.

L'operazione di stock split così proposta comporta la conseguente variazione dell'attuale testo dell'art. 5 dello Statuto Sociale vigente, con sostituzione del numero complessivo delle azioni in cui è rappresentato il capitale sociale (che resta invariato nella misura di Euro 4.863.485,64) da numero

9.352.857 a numero 37.411.428 azioni ordinarie, con conseguente riduzione del valore nominale delle stesse da Euro 0,52 ad Euro 0,13.

La decisione di proporre il frazionamento delle azioni ordinarie emesse dalla Società e del correlato aumento del numero totale delle stesse è stata collegialmente valutata dal Consiglio di Amministrazione della Società che ha condotto, congiuntamente al management della Società, una approfondita istruttoria sul tema.

La decisione – e la necessaria valutazione di conformità all'interesse sociale, sulla base delle considerazioni sopra indicate – è stata assunta direttamente dal Consiglio di Amministrazione, in quanto materia regolata direttamente dalla legge ed estranea alla competenza dei comitati consiliari, così come previsto dal contesto normativo e regolamentare.

La deliberazione è stata assunta, all'unanimità dei presenti, dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2017, a cui hanno partecipato la totalità dei suoi membri.

Al riguardo, si ricorda che compongono il Consiglio di Amministrazione della Società tre amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal TUF e dal Codice di Autodisciplina, tutti presenti alla suddetta riunione.

L'operazione di frazionamento delle numero 9.352.857 azioni in circolazione verrà eseguita, completato l'iter deliberativo, nei tempi e secondo le modalità che saranno concordate con Borsa italiana S.p.A.. Si segnala che le nuove azioni Reply saranno identificate con un nuovo codice ISIN. Trattandosi di azioni dematerializzate, l'accredito dei nuovi titoli non richiederà alcun adempimento da parte degli azionisti; la procedura avverrà in modo automatico tramite gli intermediari aderenti al sistema di Monte Titoli S.p.A.

2. Modifiche statutarie

Qui di seguito viene riportata l'esposizione a confronto dell'articolo oggetto di modifica nel testo vigente e in quello oggetto di proposta del Consiglio di Amministrazione.

Il testo proposto include oltre alla modifica del primo comma dell'articolo anche una modifica di coordinamento, a seguito del frazionamento azionario proposto, in relazione all'aumento del capitale sociale delegato dall'Assemblea in data 21 (ventuno) aprile 2016 (duemilasedici) al Consiglio di Amministrazione.

Art. 5) – Capitale

Il capitale sociale è di euro 4.863.485,64 (quattromilionioctocentosessantatre milaquattrocento ottantacinque virgola sessantaquattro) suddiviso in numero 9.352.857 (novemilionitrecentocinquantaquattromilaottocentocinquantesette) azioni del valore nominale di euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna.

Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimenti in natura e/o crediti.

L'assemblea può deliberare la riduzione del capitale sociale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione, nei limiti ed alle condizioni di legge.

Potranno essere effettuati finanziamenti da parte dei soci, con obbligo di rimborso, nei limiti e con i criteri stabiliti dal Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio (CICR) ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Tali finanziamenti sono da considerarsi infruttiferi di interessi.

L'assemblea straordinaria dei soci può delegare al

Art. 5) – Capitale

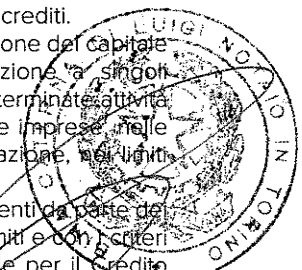
Il capitale sociale è di euro 4.863.485,64 (quattromilionioctocentosessantatre milaquattrocento ottantacinque virgola sessantaquattro) suddiviso in numero 37.411.428 (trentasettemilioniquattrocentoundicimilaquattrocentoventotto) azioni, del valore nominale di euro 0,13 (zero virgola tredici) ciascuna.

Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimenti in natura e/o crediti.

L'assemblea può deliberare la riduzione del capitale sociale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione, nei limiti ed alle condizioni di legge.

Potranno essere effettuati finanziamenti da parte dei soci, con obbligo di rimborso, nei limiti e con i criteri stabiliti dal Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio (CICR) ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Tali finanziamenti sono da considerarsi infruttiferi di interessi.

L'assemblea straordinaria dei soci può delegare al



[Handwritten signature]

Consiglio di Amministrazione l'aumento, in una o più volte, del capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione, nell'osservanza delle norme applicabili.

L'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare, ai sensi dell'art. 2349, 1° comma, del codice civile, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili a dipendenti della società e delle sue controllate mediante l'emissione da parte della medesima Assemblea o a mezzo di delibera del Consiglio di Amministrazione opportunamente delegato, per un ammontare corrispondente agli utili e/o riserve di utili stessi, di azioni ordinarie.

A seguito delle deliberazioni assunte in data 21 (ventuno) aprile 2016 (duemilasedici) l'Assemblea ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in forma scindibile, entro il termine del 21 (ventuno) aprile 2021 (duemilaventuno), per un ammontare nominale fino a massimi euro 312.000,00 (trecentododicimila) mediante emissione di massime n. 600.000 (seicentomila) nuove azioni ordinarie REPLY S.p.A., da nominali euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione per gli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 4 Codice Civile, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività. Il Consiglio di Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441, comma 6, Codice Civile, dovrà determinare il prezzo di emissione delle azioni tenendo conto dell'oggettivo riferimento fornito dalle condizioni del mercato borsistico al momento della singola operazione di aumento del capitale sociale ed, in subordine, facendo anche riferimento alle risultanze dell'applicazione delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale a livello internazionale, che fanno riferimento ai multipli di mercato delle società comparabili e a metodologie di tipo finanziario e reddituale eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale.

Consiglio di Amministrazione l'aumento, in una o più volte, del capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione, nell'osservanza delle norme applicabili.

L'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare, ai sensi dell'art. 2349, 1° comma, del codice civile, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili a dipendenti della società e delle sue controllate mediante l'emissione da parte della medesima Assemblea o a mezzo di delibera del Consiglio di Amministrazione opportunamente delegato, per un ammontare corrispondente agli utili e/o riserve di utili stessi, di azioni ordinarie.

A seguito delle deliberazioni assunte in data 21 (ventuno) aprile 2016 (duemilasedici) l'Assemblea ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in forma scindibile, entro il termine del 21 (ventuno) aprile 2021 (duemilaventuno), per un ammontare nominale fino a massimi euro 312.000,00 (trecentododicimila) mediante emissione di massime n. 600.000 (seicentomila) nuove azioni ordinarie REPLY S.p.A., da nominali euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione per gli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 4 Codice Civile, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività. Il Consiglio di Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441, comma 6, Codice Civile, dovrà determinare il prezzo di emissione delle azioni tenendo conto dell'oggettivo riferimento fornito dalle condizioni del mercato borsistico al momento della singola operazione di aumento del capitale sociale ed, in subordine, facendo anche riferimento alle risultanze dell'applicazione delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale a livello internazionale, che fanno riferimento ai multipli di mercato delle società comparabili e a metodologie di tipo finanziario e reddituale eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale.

A seguito del frazionamento azionario con rapporto di 1:4, deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 13 (tredici) settembre 2017 (duemiladiciassette), l'aumento del capitale sociale delegato al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea in data 21 (ventuno) aprile 2016 (duemilasedici) resta immutato nel suo valore nominale complessivo ed è riferito a un'emissione di massime n. 2.400.000 (duemilioni quattrocentomila) azioni di valore

nominale di euro 0,13 (zero virgola tredici) cadauna.

L'adozione della proposta deliberazione di frazionamento azionario implicherà altresì che la deliberazione autorizzativa in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie assunta dall'Assemblea del 21 aprile 2017, pur restando immutata, dovrà essere attuata, pur non implicando alcuna modifica statutaria, tenendo conto del nuovo valore nominale unitario delle azioni e pertanto riferita a n. 7.478.256 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 0,13, corrispondenti al 19,9892% del capitale sociale di Euro 4.863.485,64.

3. Valutazioni del Consiglio di Amministrazione sulla ricorrenza del diritto di recesso

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la modifica statutaria sopra illustrata non dia luogo a diritto di recesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437 cod. civ., in quanto non comporterà né un'alterazione nel capitale della Società né nella sua capitalizzazione di mercato né nelle caratteristiche delle azioni stesse, ma avrà lo scopo di incrementare la negoziazione del titolo azionario, che permetterà di accrescere il volume degli scambi tra gli investitori e ottenere quindi una maggior liquidità del titolo a medio termine.

4. Proposta di delibera

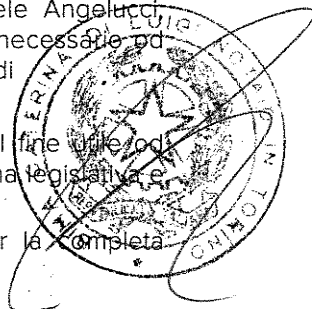
Signori Azionisti,

per le ragioni sopra illustrate, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente delibera:

"L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Reply S.p.A., validamente costituita e atta a deliberare in sede straordinaria, preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e dell'art. 72 del Regolamento Emittenti, nonché delle proposte ivi formulate

delibera

1. di approvare la proposta di frazionamento delle numero 9.352.857 azioni ordinarie totali di Reply S.p.A., del valore nominale di Euro 0,52, in numero 37.411.428 azioni ordinarie di nuova emissione del valore nominale di Euro 0,13, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie emesse, mediante frazionamento del loro valore nominale ed assegnazione di n. 4 azioni di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria emessa da Reply S.p.A., c.d. operazione di stock split in applicazione di un rapporto di assegnazione di 4 (quattro) nuove azioni per ciascuna azione esistente;
2. di modificare l'art. 5 del vigente Statuto sociale, secondo quanto indicato nella predetta relazione;
3. di precisare che la deliberazione autorizzativa in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie assunta dall'Assemblea del 21 aprile 2017, pur restando immutata, dovrà essere attuata tenendo conto del nuovo valore nominale unitario delle azioni e pertanto riferita a n. 7.478.256 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 0,13, corrispondenti al 19,9892% del capitale sociale di Euro 4.863.485,64.
4. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato in carica pro tempore ed all'Amministratore Esecutivo e Chief Financial Officer Daniele Angelucci, ciascuno disgiuntamente e con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario ed opportuno per dare esecuzione alla delibera di cui sopra, ivi compreso il potere di
 - gestire i rapporti con qualsiasi organo e/o autorità competente,
 - sottoscrivere e pubblicare ogni documento, atto e/o dichiarazione a tal fine utile ed opportuno, nonché ogni comunicazione e formalità prevista dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente,
 - provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario e utile per la completa attuazione della delibera stessa,



- apportare alla medesima delibera tutte le modifiche, integrazioni e soppressioni, non sostanziali, eventualmente richieste dalle autorità competenti, o comunque dai medesimi delegati ritenute utili od opportune, ai fini dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese.

Torino, 28 luglio 2017

*per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
f.to Mario Rizzante*

2. Proposta di modifica dell'articolo 12 (Diritto di voto) dello Statuto sociale in relazione all'introduzione della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-quinquies del TUF. Delibere inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

la presente relazione viene redatta dal Consiglio di Amministrazione di Reply S.p.A., ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'art. 72 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti"), per illustrare le modifiche allo Statuto sociale, che vengono proposte all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, al fine di consentire alla Società di avvalersi del meccanismo del voto maggiorato, di cui all'art. 127-quinquies del TUF, in conformità alla vigente disciplina legislativa e regolamentare.

1. Motivazioni e illustrazione delle modifiche statutarie

Premessa

Con il D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, è stato introdotto l'art. 127-quinquies del TUF, che prevede l'istituto della maggiorazione del diritto di voto per le società quotate.

Con tale istituto, il legislatore italiano ha superato il tradizionale principio "un'azione, un voto" e, nell'intento di incentivare investimenti azionari di medio-lungo termine e premiare gli azionisti "fedeli", ha consentito agli statuti degli emittenti di attribuire un voto maggiorato, fino a un massimo di due, per ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di tempo non inferiore a ventiquattro mesi.

Il Consiglio di Amministrazione, nel valutare l'interesse sociale in relazione alla formulazione della proposta, ha ritenuto che le predette esigenze e finalità di incentivazione dell'investimento di medio-lungo periodo ricorrano anche in presenza, come nel caso di Reply S.p.A., di un assetto di controllo precostituito, in quanto verrebbe comunque così premiata ogni componente stabile dell'azionariato, ivi compresa la minoranza che intenda garantirsi, con un investimento di medio lungo periodo, un ruolo maggiore rispetto ad investitori con un orizzonte temporale più contratto. Peraltro, il voto maggiorato favorisce e rafforza la presenza dei soci di minoranza stabili e quindi determina un maggior coinvolgimento degli azionisti nella *governance* della società.

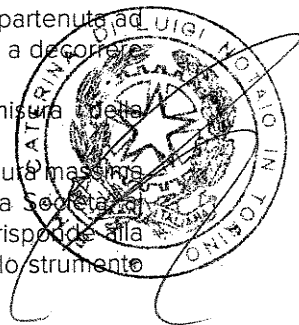
Come meglio precisato nel seguito, sono queste le considerazioni – unitamente ad esigenze di semplicità e chiarezza – che hanno ispirato l'organo amministrativo nel formulare la seguente proposta di modifica dell'art. 12 dello Statuto sociale, da sottoporre all'Assemblea.

Maggiorazione di voto e periodo di maturazione

L'art. 127-quinquies del TUF, al primo comma consente agli statuti la possibilità di attribuire il beneficio del voto maggiorato, fino a un massimo di due voti, per ciascuna azione appartenuta ad un medesimo soggetto per un periodo continuativo non inferiore a ventiquattro mesi, a decorrere dalla data di iscrizione in apposito elenco istituito dalla Società (l'"Elenco").

Viene quindi demandata all'autonomia statutaria la determinazione della misura della maggiorazione e dei relativi presupposti.

Si propone, pertanto, di adottare il meccanismo della maggiorazione del voto nella misura massima consentita dalla legge, attribuendo due diritti di voto per ogni azione ordinaria della Società, di ricorrere dei presupposti legislativamente e statutariamente previsti. Tale soluzione risponde alla volontà del Consiglio di cogliere al meglio gli obiettivi dell'istituto, senza ricorrere allo strumento della maggioranza frazionata, che si connota per maggiore complessità operativa.



Per quanto riguarda la determinazione della durata del cd. periodo di *vesting*, si propone di subordinare la maggiorazione del diritto di voto al decorrere del termine minimo previsto dall'art. 127-quinquies del TUF, ritenendo tale termine congruo a garantire un'adeguata stabilità del possesso azionario. La maggiorazione del voto si acquisirà, quindi, a condizione che l'azione sia appartenuta al medesimo azionista per un periodo ininterrotto pari a 24 mesi (il "Periodo").

Poiché, poi, la legge non chiarisce a quale titolo l'azione debba essere "appartenuta" all'azionista, si propone di precisare che il beneficio del voto doppio possa spettare (i) al pieno proprietario dell'azione con diritto di voto, (ii) al nudo proprietario dell'azione al quale spetti il diritto di voto, nonché (iii) all'usufruttuario dell'azione con diritto di voto.

Efficacia della maggiorazione del voto

Il nuovo testo proposto dell'art. 12 dello Statuto prevede che l'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto abbia effetto dalla prima data nel tempo tra:

- il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario durante il quale si sono verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggiorazione;
- la *record date* di un'eventuale assemblea, determinata ai sensi della normativa vigente (ossia, allo stato, entro il termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea della Società, ai sensi dell'attuale art. 83-sexies del TUF), successiva alla data in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggiorazione.

Ciò consente di far coincidere il momento di efficacia della maggiorazione del voto con l'aggiornamento dell'Elenco e con il termine entro il quale, ai sensi dell'art. 85-bis, comma 4-bis, del Regolamento Emittenti, la Società deve comunicare alla Consob e al pubblico le variazioni intervenute nell'ammontare complessivo dei diritti di voto; tale soluzione ha il pregio di allineare il *dies a quo* della maggiorazione con la comunicazione del nuovo ammontare dei diritti di voto esistenti e, pertanto, di incrementare la trasparenza riguardo a tale aspetto.

Istituzione dell'Elenco e legittimazione all'iscrizione

L'art. 127-quinquies, comma 2, del TUF rimette all'autonomia statutaria la definizione delle modalità per l'attribuzione del voto maggiorato e per l'accertamento dei relativi presupposti, prevedendo in ogni caso l'istituzione e la tenuta di un apposito elenco.

Secondo l'orientamento della Consob, l'iscrizione nell'Elenco ha una funzione costitutiva, in quanto l'iscrizione nel registro è condizione di ottenimento della maggiorazione del diritto di voto, nonché informativa, in virtù della nominatività delle iscrizioni, per la società emittente, gli azionisti ed i terzi.

Si propone, pertanto, che la Società istituisca presso la sede sociale e tenga l'Elenco, conferendo al Consiglio di Amministrazione medesimo (i) il potere di definirne i criteri di tenuta, nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, della disciplina di cui all'art. 143-quater del Regolamento Emittenti, e (ii) il potere di nominare il soggetto incaricato della tenuta dell'Elenco medesimo.

Si propone altresì che la maturazione del Periodo decorra dall'iscrizione effettuata dalla Società nell'Elenco.

L'iscrizione nell'Elenco avviene previa istanza del titolare delle azioni (anche solo per parte delle stesse) rivolta alla Società e a seguito di una comunicazione dell'intermediario, rilasciata in conformità alla normativa regolamentare vigente, attestante la legittimazione all'iscrizione nell'Elenco.

Nel caso in cui il titolare delle azioni non sia una persona fisica, l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi e i dati identificativi dell'eventuale soggetto controllante.

Ai fini del conseguimento della maggiorazione del voto, si propone che l'azionista interessato debba presentare l'ulteriore comunicazione rilasciata dall'intermediario in conformità alla normativa regolamentare vigente, attestante il possesso azionario, riferita alla data di compimento del periodo continuativo di 24 mesi.

Al fine di consentire alla Società di adempiere gli obblighi di comunicazione alla Consob e al pubblico dell'ammontare complessivo dei diritti di voto, secondo le modalità e con le tempistiche di cui all'art. 85-bis, comma 4-bis del Regolamento Emittenti, si propone di prevedere statutariamente che la Società debba provvedere all'aggiornamento dell'Elenco entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. *record date* prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea.

Perdita della maggiorazione di voto

In conformità a quanto disposto dal TUF, si prevede che la maggiorazione del diritto di voto venga meno in caso di cessione dell'azione a titolo oneroso o gratuito ovvero in caso di cessione, diretta o indiretta, di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'art. 120, comma 2, del TUF.

All'ipotesi di cessione dell'azione a titolo oneroso o gratuito è equiparata anche la costituzione di usufrutto, pegno o altri vincoli ove il diritto di voto non è conservato dal socio.

Cancellazione dall'Elenco e rinuncia dell'interessato

La Società procede alla cancellazione dall'Elenco nei casi in cui vengono meno i presupposti per la maggiorazione del voto.

In particolare, la cancellazione può avvenire a seguito di una comunicazione dell'interessato o dell'intermediario, che attesti il venir meno di tali presupposti o la perdita della titolarità delle azioni e/o del relativo diritto di voto.

In caso di perdita del beneficio della maggiorazione del diritto di voto da parte di un azionista, al fine di evitare che risulti falsato il numero complessivo dei diritti di voto sul quale gli altri azionisti sono tenuti a computare le proprie partecipazioni, nonché per consentire alla Società di adempiere correttamente gli obblighi di cui all'art. 85-bis, comma 4-bis del Regolamento Emittenti, si propone di prevedere l'impegno di ogni azionista di comunicare tempestivamente alla Società ogni circostanza che faccia venir meno i presupposti per la maggiorazione del voto, e comunque entro la fine del mese in cui si verifica e, in ogni caso, entro la c.d. *record date* di cui all'art. 83-sexies del TUF.

La Società può anche procedere d'ufficio nel caso in cui abbia comunque notizia di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto.

Inoltre, la cancellazione può avvenire in caso di rinuncia dell'interessato. La rinuncia è irrevocabile e può riguardare tutte o parte delle azioni; qualora si sia esercitata azione di rinuncia, la maggiorazione di voto in relazione alle medesime azioni potrà essere nuovamente acquisita solo con una nuova iscrizione nell'Elenco e il decorso integrale del Periodo.

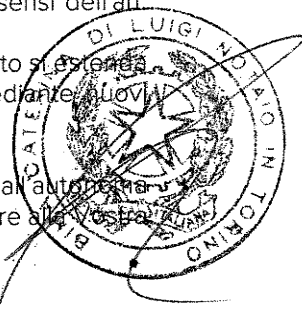
Conservazione ed estensione del diritto di voto maggiorato

L'art. 127-quinquies del TUF prevede che, qualora lo statuto sociale non disponga diversamente, il diritto di voto maggiorato:

- i. venga conservato in caso di successione per causa di morte, nonché in caso di fusione e scissione del titolare delle azioni;
- ii. si estenda alle azioni di nuova emissione in caso di aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 c.c. (aumento di capitale gratuito, con imputazione di riserve a capitale).

Ai sensi della richiamata norma, lo statuto può prevedere che la maggiorazione del voto si estenda proporzionalmente alle azioni emesse in esecuzione di un aumento di capitale mediante nuovi conferimenti.

Con riferimento alle suddette fattispecie, che la legge ha espressamente riservato all'autonomia statutaria, si illustrano le proposte che il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'approvazione.



[Handwritten signature]

Successione per causa di morte e fattispecie assimilabili

Nel caso di successione per causa di morte, si propone di riconoscere la conservazione della legittimazione al beneficio del voto doppio in capo agli aventi causa, i quali avranno diritto di richiedere l'iscrizione presso l'apposito Elenco con la medesima anzianità d'iscrizione della persona fisica dante causa. Si considerano fattispecie assimilabili alla successione alla causa di morte (i) il trasferimento a titolo gratuito in forza di un patto di famiglia ovvero (iii) il trasferimento a titolo gratuito a seguito della costituzione e/o dotazione di un trust, di un fondo patrimoniale o di una fondazione i cui beneficiari siano il trasferente o i di lui eredi legittimari.

Ciò in quanto, si ritiene che rispetto a tali ipotesi – non sintomatiche di mancanza di fedeltà da parte dell'azionista – permanga l'interesse sociale ad incentivare e premiare gli investimenti di lungo periodo.

Per analoghe ragioni, si propone pertanto che il principio della conservazione della legittimazione al beneficio del voto doppio trovi applicazione anche in caso di trasferimenti di partecipazioni per successione a causa di morte e fattispecie assimilabili in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'art. 120, comma 2, del TUF.

Fusione e scissione del titolare delle azioni

Si propone di prevedere la conservazione del beneficio della maggiorazione del voto in caso di fusione e scissione, in quanto tali fattispecie non sono sintomatiche di una mancanza di fedeltà dell'azionista, ma danno luogo a meri fenomeni di "successione a titolo universale" nel soggetto titolare delle azioni.

Operazioni straordinarie della Società

Con riferimento agli aumenti di capitale, si è ritenuto opportuno prevedere il riconoscimento dell'estensione proporzionale del beneficio della maggiorazione anche alle nuove azioni che siano emesse in sede di aumento di capitale, sia esso gratuito o con nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio del diritto di opzione.

Tale scelta appare pienamente coerente con la funzione premiale dell'istituto per gli azionisti fedeli; un'eventuale mancata estensione del beneficio alle azioni di nuova emissione potrebbe determinare un effetto disincentivante per la sottoscrizione da parte dell'azionista che ha conseguito, o sta per conseguire, la maggiorazione.

Con riferimento alle ipotesi di fusione o scissione della Società, si prevede che il diritto di voto maggiorato spetti anche alle azioni spettanti in cambio di quelle cui è attribuito il voto maggiorato, ove ciò sia previsto dal relativo progetto di fusione o di scissione.

In tali ipotesi, si è ritenuto opportuno precisare che: (i) se le azioni originarie avevano già maturato la maggiorazione del voto, le nuove azioni acquisiscono anch'esse la maggiorazione dal momento dell'iscrizione nell'Elenco (senza che occorra a tal fine il decorso del Periodo in relazione alle nuove azioni); (ii) se la maggiorazione del voto per le azioni originarie era ancora in corso di maturazione, le nuove azioni si considerano iscritte nell'Elenco con decorrenza dal momento di iscrizione delle azioni originarie e, pertanto, la maggiorazione del voto spetta alle nuove azioni, decorso il Periodo calcolato a partire dall'iscrizione nell'Elenco delle azioni originarie.

Ove, pertanto, la Società dovesse in futuro partecipare ad un'operazione di fusione o scissione sarà possibile (ancorché non obbligatorio) prevedere l'estensione del beneficio anche alle nuove azioni rinvenienti dall'operazione straordinaria in parola.

Computo dei quorum assembleari ed esercizio dei diritti diversi dal voto

Come consentito dall'art. 127-quinquies, comma ottavo del TUF, si propone che la maggiorazione del diritto di voto si computi al fine del calcolo dei quorum costitutivi e deliberativi, delle assemblee degli azionisti.

La maggiorazione non produce effetti sui diritti, diversi dal voto, spettanti ed esercitabili in forza del possesso di determinate aliquote del capitale: quali, ad esempio, il diritto di chiedere la convocazione dell'assemblea (art. 2367, comma 1, c.c.), il diritto di ottenere il rinvio dell'assemblea

(art. 2374 c.c.), il diritto di impugnare le deliberazioni assembleare invalide (art. 2377, comma 3, c.c.), il diritto di intraprendere l'azione sociale di responsabilità contro gli amministratori (art. 2393-bis c.c.), il diritto di chiedere che il collegio sindacale indaghi sui fatti ritenuti censurabili (art. 2408, comma 2, c.c.), il diritto di denuncia al Tribunale (art. 2409 c.c.), il diritto per la presentazione di liste per l'elezione degli organi sociali.

2. Illustrazione dell'iter decisionale seguito nella formulazione della proposta, modalità di valutazione dell'interesse della Società, eventuale coinvolgimento dei comitati consiliari.

La decisione di avvalersi della facoltà di introdurre nello Statuto sociale il voto maggiorato è stata collegialmente valutata dal Consiglio di Amministrazione della Società che ha condotto, congiuntamente al management della Società, una approfondita istruttoria sul tema.

La decisione – e la necessaria valutazione di conformità all'interesse sociale, sulla base delle considerazioni sopra indicate – è stata assunta direttamente dal Consiglio di Amministrazione, in quanto materia regolata direttamente dalla legge ed estranea alla competenza dei comitati consiliari, così come previsto dal contesto normativo e regolamentare.

La deliberazione è stata assunta, all'unanimità dei presenti, dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2017, a cui hanno partecipato la totalità dei suoi membri.

Al riguardo, si ricorda che compongono il Consiglio di Amministrazione della Società tre amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal TUF e dal Codice di Autodisciplina, tutti presenti alla suddetta riunione.

3. Valutazioni del Consiglio di Amministrazione sulla ricorrenza del diritto di recesso

Ai sensi dell'art. 127-quinquies, comma sesto, del TUF, la presente proposta di delibera di modifica dello Statuto sociale non attribuisce il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 c.c..

4. Possibili effetti dell'introduzione del voto maggiorato sugli assetti proprietari della Società

Con riferimento al possibile impatto della maggiorazione del diritto di voto sugli assetti proprietari della Società, è da premettere che, secondo quanto sopra illustrato, la maggiorazione opererebbe qualora approvata la presente proposta di delibera, a seguito del decorso del periodo di ventiquattro mesi dall'iscrizione nell'Elenco.

Il capitale sociale della Società è, alla data della presente relazione, detenuto per il 52,7775% da Aliko S.r.l.. Nell'ipotesi teorica in cui: (i) solo Aliko S.r.l. richieda l'iscrizione nell'Elenco per l'intera partecipazione detenuta; (ii) al termine dei ventiquattro mesi continuativi di appartenenza delle azioni, Aliko S.r.l. maturi la maggiorazione del diritto di voto in relazione a tutte le azioni ordinarie originariamente iscritte nell'Elenco (e a condizione che, nel frattempo non perda il diritto alla maggiorazione, o vi rinunci, per tutte o parte delle azioni); e (iii) nessun altro azionista maturi la maggiorazione del diritto di voto, la percentuale di diritti di voto spettante ad Aliko S.r.l. sarebbe pari al 69,0907% del numero complessivo dei diritti di voto.

Si precisa infine che nessun azionista ad oggi ha formulato considerazioni sui riflessi che l'introduzione del voto maggiorato potrebbe avere nel caso specifico di Reply.

5. Modifiche statutarie

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di modificare l'art. 12 dello Statuto sociale, come di seguito illustrato.

Testo Vigente

Art. 12) – Diritto di voto

Nuovo Testo

Art. 12) – Diritto di voto

Ogni azione ordinaria dà un diritto di voto.
In deroga a quanto previsto dal comma precedente, sono attribuiti due voti per ciascuna azione ordinaria a condizione che:

- a. le azioni siano appartenute in forza di un diritto reale legittimante (piena proprietà con diritto di voto, nuda proprietà con diritto di voto, usufrutto



[Handwritten signature]

con diritto di voto) al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi;

- b. la ricorrenza del presupposto sub a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco appositamente istituito dalla Società (l'"Elenco") nonché da una comunicazione attestante il possesso azionario riferita alla data di decorso del periodo continuativo rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate, su richiesta del titolare, ai sensi della normativa vigente.

L'acquisizione della maggiorazione del voto avrà effetto dalla prima data nel tempo tra:

- il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario durante il quale si sono verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggiorazione del diritto di voto;
- la c.d. record date di un'eventuale assemblea, determinata ai sensi della normativa vigente, successiva alla data in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggiorazione.

La Società istituisce e tiene presso la sede sociale, secondo le modalità richieste dalla normativa, anche regolamentare, applicabile, l'Elenco, cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco, il soggetto legittimato ai sensi del presente articolo dovrà presentare un'apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario - che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute dal titolare - rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate, ai sensi della normativa vigente.

La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche, l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante.

L'Elenco è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. record date prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea.

Il socio iscritto nell'Elenco è tenuto a comunicare – ed acconsente che l'intermediario comunichi alla Società – tempestivamente e comunque entro la fine del mese in cui si verifica e, in ogni caso, entro la c.d. record date prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea – ogni circostanza e vicenda che comporti il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

L'azionista potrà rinunciare, in tutto o in parte, alla maggiorazione del diritto di voto in qualsiasi momento successivamente all'attribuzione del voto maggiorato.

La Società procede alla cancellazione dall'Elenco nei seguenti casi:

- a. rinuncia dell'interessato;
- b. comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita o interruzione della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto;
- c. d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita o interruzione della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

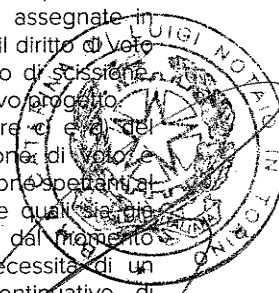
La maggiorazione del diritto di voto viene meno:

- a. in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista;
- b. in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'art. 120, comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, fatta avvertenza che non costituiscono cessione rilevante ai fini della perdita della maggiorazione di voto le fattispecie di cui al successivo comma, lett. a) e b).

La maggiorazione di voto:

- a. si conserva in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o legatario o fattispecie assimilabili quali (i) il trasferimento a titolo gratuito in forza di un patto di famiglia ovvero (iii) il trasferimento a titolo gratuito a seguito della costituzione e/o dotazione di un trust, di un fondo patrimoniale o di una fondazione i cui beneficiari siano il trasferente o i di lui eredi legittimari.
- b. si conserva in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;
- c. si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 c.c. e di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio del diritto di opzione;
- d. può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto.

Nelle ipotesi di cui sopra alle lettere c) e d) del comma precedente, la maggiorazione di voto è attribuita (i) alle azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali si è maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; (ii) alle azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la



Handwritten signature

maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco.

È sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società, fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata con una nuova iscrizione nell'Elenco e il decorso integrale del periodo di appartenenza (piena proprietà con diritto di voto, nuda proprietà con diritto di voto, usufrutto con diritto di voto) continuativa non inferiore a ventiquattro mesi.

La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale. La maggiorazione non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Ai fini del presente articolo la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati.

(Comma Invariato)

Hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione rilasciata ai sensi di legge da un intermediario autorizzato.

Coloro che hanno diritto di intervenire in assemblea possono farsi rappresentare, ai sensi di legge, mediante delega scritta ovvero conferita in via elettronica. In tale ultimo caso, la notifica elettronica della delega potrà essere effettuata mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della Società con le modalità indicate nell'avviso di convocazione. Spetta al Presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento all'assemblea e la regolarità delle deleghe.

Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto vincolano anche i soggetti ai quali spetta il diritto di voto dissenzienti.

(Comma Invariato)

(Comma Invariato)

Si precisa che le modifiche dello Statuto proposte avranno efficacia successivamente all'approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti della Società e a partire dall'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese di tale delibera.

6. Proposta di delibera

Signori Azionisti,

per le ragioni sopra illustrate, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente delibera:

"L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Reply S.p.A., validamente costituita e atta a deliberare in sede straordinaria, preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e dell'art. 72 del Regolamento Emittenti, nonché delle proposte ivi formulate

delibera

1. di modificare l'art. 12 del vigente Statuto sociale, secondo quanto indicato nella predetta relazione,

2. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato in carica pro tempore ed all'Amministratore Esecutivo e Chief Financial Officer Daniele Angelucci, ciascuno disgiuntamente e con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla delibera di cui sopra, ivi compreso il potere di:
- gestire i rapporti con qualsiasi organo e/o autorità competente,
 - sottoscrivere e pubblicare ogni documento, atto e/o dichiarazione a tal fine utile od opportuno, nonché ogni comunicazione e formalità prevista dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente,
 - provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario e utile per la completa attuazione della delibera stessa,
 - apportare alla medesima delibera tutte le modifiche, integrazioni e soppressioni, non sostanziali, eventualmente richieste dalle autorità competenti, o comunque dai medesimi delegati ritenute utili od opportune, ai fini dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese,
3. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, per l'eventuale adozione di un regolamento per la gestione dell'Elenco di cui all'art. 143-quater del Regolamento Emittenti, che ne disciplini modalità di iscrizione, di tenuta e di aggiornamento nel rispetto della disciplina, anche regolamentare, applicabile e comunque tale da assicurare il tempestivo scambio di informazioni tra azionisti, emittente ed intermediario e per l'eventuale a nomina del soggetto incaricato della tenuta dell'Elenco".

Torino, 28 luglio 2017


per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
f.to Mario Rizzante







REPLY S.P.A.
ASSEMBLEA STRAORDINARIA
13 Settembre 2017

 Reply

Esito della votazione sul punto **1**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno


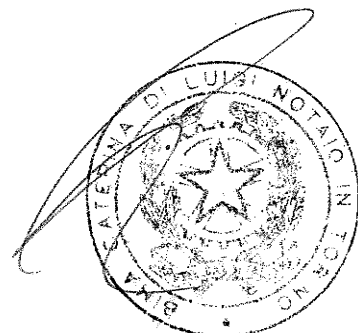
Proposta di modifica dell'articolo 5 (Capitale sociale) dello Statuto sociale in relazione alla Proposta di frazionamento delle n. 9.352.857 azioni ordinarie in circolazione, da nominale Euro 0,52 ciascuna, in n. 37.411.428 azioni ordinarie di nuova emissione, da nominale Euro 0,13 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con assegnazione di n. 4 azioni di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria in circolazione. Approvazione delle modifiche statutarie conseguenti.

Azionisti Presenti

In proprio	n°	1 per n°	101.977 Azioni	101.977 Voti	1,09 % del c.s. con diritto di voto
Per delega	n°	217 per n°	6.952.698 Azioni	6.952.698 Voti	74,34 % del c.s. con diritto di voto
TOTALE PRESENTI	n°	218 per n°	7.054.675 Azioni	7.054.675 Voti	75,43 % del c.s. con diritto di voto

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	217 azionisti per n°	7.054.664 Voti	100,000 % del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n°	0 azionisti per n°	0 Voti	0,000 % del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n°	1 azionisti per n°	11 Voti	0,000 % del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	n°	218 azionisti per n°	7.054.675 Voti	100,000 % del capitale partecipante al voto
TOTALE NON VOTANTI	n°	0 azionisti per n°	0 Voti	0,000 % del capitale partecipante al voto
TOTALE PRESENTI	n°	218 azionisti per n°	7.054.675 Voti	

REPLY S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

13 Settembre 2017

Reply

Esito della votazione sul punto 1

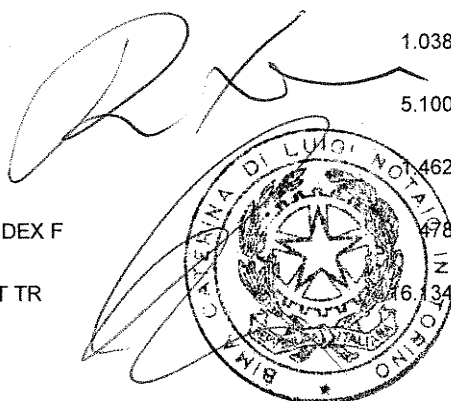
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di modifica dell'articolo 5 (Capitale sociale) dello Statuto sociale in relazione alla Proposta di frazionamento delle n. 9.352.857 azioni ordinarie in circolazione, da nominale Euro 0,52 ciascuna, in n. 37.411.428 azioni ordinarie di nuova emissione, da nominale Euro 0,13 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con assegnazione di n. 4 azioni di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria in circolazione. Approvazione delle modifiche statutarie conseguenti.

Elenco Favorevoli

SCHEDA NOMINATIVO

		NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
120	IEZZI RICCARDO	101.977	101.977
1	ALIKA S.R.L.	4.936.204	4.936.204
	Delega a: CAVALLANTI ALESSANDRO		
204	ANGELUCCI DANIELE	134.190	134.190
	Delega a: CAVALLANTI ALESSANDRO		
198	LODIGIANI RICCARDO	146.181	146.181
	Delega a: CAVALLANTI ALESSANDRO		
199	LODIGIANI RICCARDO	13.729	13.729
	Delega a: CAVALLANTI ALESSANDRO		
209	700241 PD STABILE AKTIER	16.447	16.447
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
130	ABERDEEN EUROPEAN SMALLER COMPANIES FD	6.700	6.700
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
13	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	647	647
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
14	AECOM DC RETIREMENT PLANS SMA MASTER TRUST	699	699
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
131	AFER ACTION PME	17.507	17.507
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
210	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	687	687
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
15	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR DBI-FONDS ANDUS	6.700	6.700
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
132	ALLIANZGI-FONDS DSPT	687	687
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
2	AMUNDI ACTIONS PME ESR	43.737	43.737
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
183	AQR ABSOLUTE RETURN MASTER ACCOUNT LP.	332	332
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
16	AQR INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND, L.P.	4.116	4.116
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
17	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	1.038	1.038
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
133	BEST OF FUNDS SEL	5.100	5.100
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
18	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	1.462	1.462
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
19	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	478	478
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
20	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	16.134	16.134



REPLY S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

13 Settembre 2017

Reply

Esito della votazione sul punto 1

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di modifica dell'articolo 5 (Capitale sociale) dello Statuto sociale in relazione alla Proposta di frazionamento delle n. 9.352.857 azioni ordinarie in circolazione, da nominale Euro 0,52 ciascuna, in n. 37.411.428 azioni ordinarie di nuova emissione, da nominale Euro 0,13 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con assegnazione di n. 4 azioni di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria in circolazione.

Approvazione delle modifiche statutarie conseguenti.

Delega a: FEDELE LOREDANA		
21	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	4.277 4.277
Delega a: FEDELE LOREDANA		
22	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	2.588 2.588
Delega a: FEDELE LOREDANA		
23	BLACKROCK MSCI WORLD SMALL CAP EQ ESG SCREENED INDEX FUND B	517 517
Delega a: FEDELE LOREDANA		
134	BNP PARIBAS B PENSION BALANCED	77.013 77.013
Delega a: FEDELE LOREDANA		
135	BNP PARIBAS B PENSION GROWTH	11.537 11.537
Delega a: FEDELE LOREDANA		
136	BNP PARIBAS B PENSION STABILITY	5.536 5.536
Delega a: FEDELE LOREDANA		
137	BNP PARIBAS L1	2.352 2.352
Delega a: FEDELE LOREDANA		
138	BNP PARIBAS SMALL CAP EUROLAND	53.322 53.322
Delega a: FEDELE LOREDANA		
3	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	185 185
Delega a: FEDELE LOREDANA		
211	BNYMTCIL IFS4 INV CONT EU SM CAP FD	30.681 30.681
Delega a: FEDELE LOREDANA		
212	BNYMTCIL IFS4 INV GBL SM CAP EQ FD	7.132 7.132
Delega a: FEDELE LOREDANA		
184	BOGLE INVESTMENT FUND LP	300 300
Delega a: FEDELE LOREDANA		
185	BOGLE OFFSHORE OPPORTUNITY FUND LTD	2.003 2.003
Delega a: FEDELE LOREDANA		
186	BOGLE OFFSHORE INVESTMENT FUND LTD.	766 766
Delega a: FEDELE LOREDANA		
187	BOGLE OPPORTUNITY FUND II SRI L.P.	387 387
Delega a: FEDELE LOREDANA		
188	BOGLE WORLD OFFSHORE FUND LTD CO CITI HEDGE FUND SERVICES LTD	644 644
Delega a: FEDELE LOREDANA		
139	BP2S FRANKFURT BAYVK A3-FONDS	30.379 30.379
Delega a: FEDELE LOREDANA		
140	CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS	8.265 8.265
Delega a: FEDELE LOREDANA		
24	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	10.047 10.047
Delega a: FEDELE LOREDANA		
25	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	555 555
Delega a: FEDELE LOREDANA		
26	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	803 803
Delega a: FEDELE LOREDANA		
27	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	1.555 1.555
Delega a: FEDELE LOREDANA		
28	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	2.379 2.379
Delega a: FEDELE LOREDANA		
29	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	3.008 3.008

REPLY S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

13 Settembre 2017

 Reply

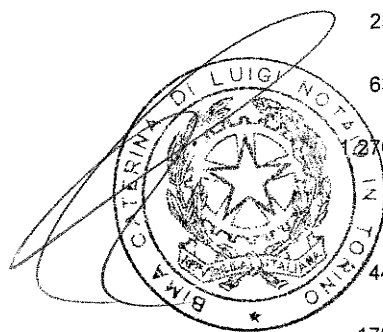
Esito della votazione sul punto 1

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di modifica dell'articolo 5 (Capitale sociale) dello Statuto sociale in relazione alla Proposta di frazionamento delle n. 9.352.857 azioni ordinarie in circolazione, da nominale Euro 0,52 ciascuna, in n. 37.411.428 azioni ordinarie di nuova emissione, da nominale Euro 0,13 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con assegnazione di n. 4 azioni di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria in circolazione.

Approvazione delle modifiche statutarie conseguenti.

Delega a: FEDELE LOREDANA		
141	CC&L Q 140/40 FUND	100 100
Delega a: FEDELE LOREDANA		
30	CENTURYLINK, INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	681 681
Delega a: FEDELE LOREDANA		
213	CEP DEP IP GLOBAL SMALLER COS	14.695 14.695
Delega a: FEDELE LOREDANA		
4	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	45 45
Delega a: FEDELE LOREDANA		
189	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	103 103
Delega a: FEDELE LOREDANA		
31	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	723 723
Delega a: FEDELE LOREDANA		
32	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	437 437
Delega a: FEDELE LOREDANA		
33	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	853 853
Delega a: FEDELE LOREDANA		
34	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	1.141 1.141
Delega a: FEDELE LOREDANA		
35	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	405 405
Delega a: FEDELE LOREDANA		
36	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	16.620 16.620
Delega a: FEDELE LOREDANA		
191	COMPASS OFFSHORE SAV II PCC LIMITED	50 50
Delega a: FEDELE LOREDANA		
192	COMPASS SAV II, LLC	25 25
Delega a: FEDELE LOREDANA		
214	CPA COP PSERS BATTERYMARCH FIN MGT	63 63
Delega a: FEDELE LOREDANA		
37	DEPARTMENT OF STATE LANDS	1.270 1.270
Delega a: FEDELE LOREDANA		
206	DEUTSCHE XTRK MSCI EAFE SC HDG ETF	5 5
Delega a: FEDELE LOREDANA		
215	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	44 44
Delega a: FEDELE LOREDANA		
207	ELEMENTS INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO	172 172
Delega a: FEDELE LOREDANA		
216	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	20.000 20.000
Delega a: FEDELE LOREDANA		
124	FAMILY VALUES FUNDS (EUROPE)	3.200 3.200
Delega a: FEDELE LOREDANA		
142	FCP ASTORG CROISSANCE MID CAP	3.925 3.925
Delega a: FEDELE LOREDANA		
143	FCP ECHQUIER AGENOR	25.400 25.400
Delega a: FEDELE LOREDANA		
144	FCP ECHQUIER ENTREPRENEURS	21.500 21.500
Delega a: FEDELE LOREDANA		
145	FCP ECHQUIER RINASCIMENTO	100 100





REPLY S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

13 Settembre 2017

 Reply

Esito della votazione sul punto 1

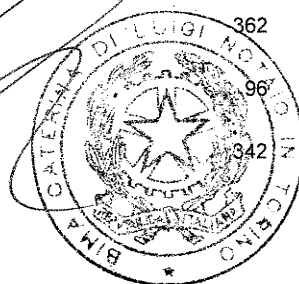
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di modifica dell'articolo 5 (Capitale sociale) dello Statuto sociale in relazione alla Proposta di frazionamento delle n. 9.352.857 azioni ordinarie in circolazione, da nominale Euro 0,52 ciascuna, in n. 37.411.428 azioni ordinarie di nuova emissione, da nominale Euro 0,13 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con assegnazione di n. 4 azioni di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria in circolazione.

Approvazione delle modifiche statutarie conseguenti.

Delega a: FEDELE LOREDANA		
5	FCP GROUPAMA AVENIR EURO	222.059
	Delega a: FEDELE LOREDANA	222.059
6	FCP HSBC TECHNOLOGIE	5.506
	Delega a: FEDELE LOREDANA	5.506
7	FCP NATIXIS ACTIONS SMALL MID CAP EURO	14.900
	Delega a: FEDELE LOREDANA	14.900
8	FCP TREMLIN PME M	2.860
	Delega a: FEDELE LOREDANA	2.860
38	FIDELITY ADVISOR SERIES VIII FIDELITY ADVISOR OVERSEAS FUND	11.039
	Delega a: FEDELE LOREDANA	11.039
146	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY OVER	138.745
	Delega a: FEDELE LOREDANA	138.745
39	FIDELITY NORTHSTAR FUND	2.500
	Delega a: FEDELE LOREDANA	2.500
147	FIDELITY SAL ST T SPARTAN TOTAL INT IN F	123
	Delega a: FEDELE LOREDANA	123
40	FIRST ASSET MORNINGSTAR INTERNATIONAL MOMENTUM INDEX ETF	901
	Delega a: FEDELE LOREDANA	901
148	FLÉXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS	220
	Delega a: FEDELE LOREDANA	220
217	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	2.754
	Delega a: FEDELE LOREDANA	2.754
41	FUNDO DE PENSOES	363
	Delega a: FEDELE LOREDANA	363
9	G FUND	19.538
	Delega a: FEDELE LOREDANA	19.538
42	GMO IMPLEMENTATION FUND	1.201
	Delega a: FEDELE LOREDANA	1.201
149	GMO INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.430
	Delega a: FEDELE LOREDANA	2.430
193	GOVERNMENT OF NORWAY	187.130
	Delega a: FEDELE LOREDANA	187.130
43	HARDING, LOEVNER, FUNDS INC. INT SMALL COMPANIES PTF	20.200
	Delega a: FEDELE LOREDANA	20.200
194	HIGHMARK LIMITED-HIGHMARK LONG/SHORT EQUITY 1	471
	Delega a: FEDELE LOREDANA	471
44	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6	6.800
	Delega a: FEDELE LOREDANA	6.800
45	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9	3.800
	Delega a: FEDELE LOREDANA	3.800
46	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	944
	Delega a: FEDELE LOREDANA	944
218	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	362
	Delega a: FEDELE LOREDANA	362
47	INTERNATIONAL MONETARY FUND	96
	Delega a: FEDELE LOREDANA	96
48	INTERNATIONAL MONETARY FUND	342
	Delega a: FEDELE LOREDANA	342





REPLY S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

13 Settembre 2017

 Reply

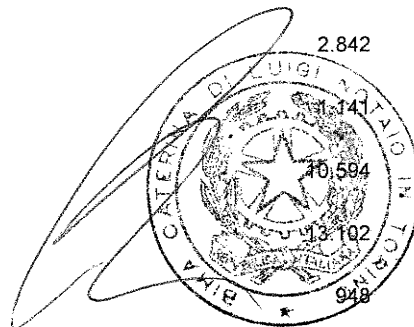
Esito della votazione sul punto 1

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di modifica dell'articolo 5 (Capitale sociale) dello Statuto sociale in relazione alla Proposta di frazionamento delle n. 9.352.857 azioni ordinarie in circolazione, da nominale Euro 0,52 ciascuna, in n. 37.411.428 azioni ordinarie di nuova emissione, da nominale Euro 0,13 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con assegnazione di n. 4 azioni di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria in circolazione.

Approvazione delle modifiche statutarie conseguenti.

Delega a: FEDELE LOREDANA		
49	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	953 953
Delega a: FEDELE LOREDANA		
150	INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL	2.671 2.671
Delega a: FEDELE LOREDANA		
50	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	12.341 12.341
Delega a: FEDELE LOREDANA		
51	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	277 277
Delega a: FEDELE LOREDANA		
52	ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF	162 162
Delega a: FEDELE LOREDANA		
53	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	39.814 39.814
Delega a: FEDELE LOREDANA		
54	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	131 131
Delega a: FEDELE LOREDANA		
55	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	542 542
Delega a: FEDELE LOREDANA		
56	ISHARES VII PLC	3.371 3.371
Delega a: FEDELE LOREDANA		
57	ISHARES VII PLC	228 228
Delega a: FEDELE LOREDANA		
151	JPM EUROPE SMALLER COMPANIES FUND	6.379 6.379
Delega a: FEDELE LOREDANA		
152	JPMORGAN EUROPEAN SMALLER COMPANIES TST	20.828 20.828
Delega a: FEDELE LOREDANA		
200	JPMORGAN FUNDS	2.842 2.842
Delega a: FEDELE LOREDANA		
201	JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BUSINESS CENTRE	1.141 1.141
Delega a: FEDELE LOREDANA		
202	JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BUSINESS CENTRE	10.594 10.594
Delega a: FEDELE LOREDANA		
203	JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BUSINESS CENTRE	13.102 13.102
Delega a: FEDELE LOREDANA		
58	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	948 948
Delega a: FEDELE LOREDANA		
59	KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO - GLOBAL SMID CAP MARKET NEUTRAL EQUITY	1.789 1.789
Delega a: FEDELE LOREDANA		
60	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	247 247
Delega a: FEDELE LOREDANA		
61	LEGAL & GENERAL ICAV	35 35
Delega a: FEDELE LOREDANA		
195	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	460 460
Delega a: FEDELE LOREDANA		
196	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	105 105
Delega a: FEDELE LOREDANA		
62	LEIA GEM INVESTMENT, LLC	6.696 6.696
Delega a: FEDELE LOREDANA		
219	LMIF LMGAMI EURO SMLL CP	1.530 1.530





REPLY S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

13 Settembre 2017

 Reply

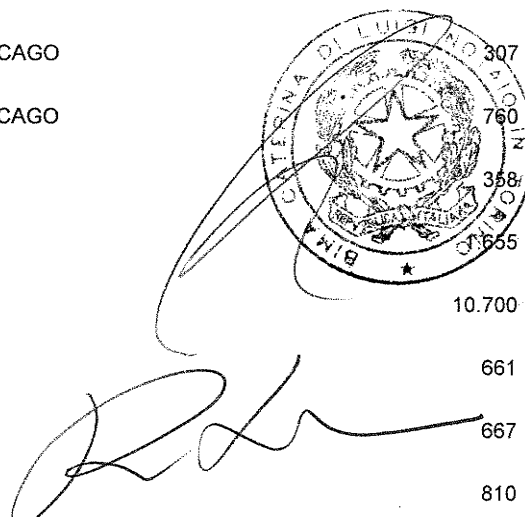
Esito della votazione sul punto 1

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di modifica dell'articolo 5 (Capitale sociale) dello Statuto sociale in relazione alla Proposta di frazionamento delle n. 9.352.857 azioni ordinarie in circolazione, da nominale Euro 0,52 ciascuna, in n. 37.411.428 azioni ordinarie di nuova emissione, da nominale Euro 0,13 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con assegnazione di n. 4 azioni di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria in circolazione.

Approvazione delle modifiche statutarie conseguenti.

Delega a: FEDELE LOREDANA		
63	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	419 419
Delega a: FEDELE LOREDANA		
64	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	532 532
Delega a: FEDELE LOREDANA		
65	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	2.920 2.920
Delega a: FEDELE LOREDANA		
66	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	265 265
Delega a: FEDELE LOREDANA		
67	MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND	888 888
Delega a: FEDELE LOREDANA		
153	METROPOLITAN RENTASTRO	20.666 20.666
Delega a: FEDELE LOREDANA		
68	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	8.600 8.600
Delega a: FEDELE LOREDANA		
126	METZLER INT. INV PUBLIC LIMITED	34.700 34.700
Delega a: FEDELE LOREDANA		
69	MFS MERIDIAN FUNDS	37.961 37.961
Delega a: FEDELE LOREDANA		
70	MM SELECT EQUITY ASSET FUND	77 77
Delega a: FEDELE LOREDANA		
71	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	1.419 1.419
Delega a: FEDELE LOREDANA		
72	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	4.583 4.583
Delega a: FEDELE LOREDANA		
73	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	307 307
Delega a: FEDELE LOREDANA		
74	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	760 760
Delega a: FEDELE LOREDANA		
75	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	358 358
Delega a: FEDELE LOREDANA		
76	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	1.655 1.655
Delega a: FEDELE LOREDANA		
10	NATIXIS ASSET MANAGEMENT SA	10.700 10.700
Delega a: FEDELE LOREDANA		
154	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	661 661
Delega a: FEDELE LOREDANA		
155	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	667 667
Delega a: FEDELE LOREDANA		
77	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	810 810
Delega a: FEDELE LOREDANA		
78	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	127 127
Delega a: FEDELE LOREDANA		
79	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	116 116
Delega a: FEDELE LOREDANA		
80	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	524 524
Delega a: FEDELE LOREDANA		
156	NMM3 EUEQ MFS ACCOUNT	240 240



REPLY S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

13 Settembre 2017

Reply

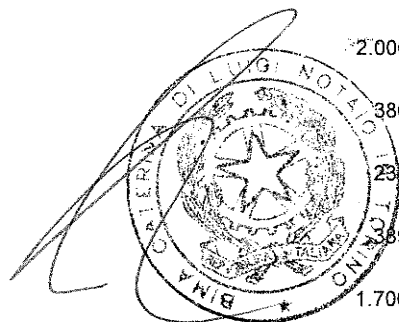
Esito della votazione sul punto 1

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di modifica dell'articolo 5 (Capitale sociale) dello Statuto sociale in relazione alla Proposta di frazionamento delle n. 9.352.857 azioni ordinarie in circolazione, da nominale Euro 0,52 ciascuna, in n. 37.411.428 azioni ordinarie di nuova emissione, da nominale Euro 0,13 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con assegnazione di n. 4 azioni di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria in circolazione.

Approvazione delle modifiche statutarie conseguenti.

Delega a: FEDELE LOREDANA		
81	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	3.084 3.084
Delega a: FEDELE LOREDANA		
82	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	27 27
Delega a: FEDELE LOREDANA		
83	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	1.026 1.026
Delega a: FEDELE LOREDANA		
84	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	213 213
Delega a: FEDELE LOREDANA		
157	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP INDEX	269 269
Delega a: FEDELE LOREDANA		
85	OUTPOST INTERNATIONAL IP LIMITED	41 41
Delega a: FEDELE LOREDANA		
86	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	663 663
Delega a: FEDELE LOREDANA		
220	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	3.487 3.487
Delega a: FEDELE LOREDANA		
221	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	1.106 1.106
Delega a: FEDELE LOREDANA		
222	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	1.077 1.077
Delega a: FEDELE LOREDANA		
158	PETERCAM B FUND	36.198 36.198
Delega a: FEDELE LOREDANA		
159	PETERCAM B FUND	2.000 2.000
Delega a: FEDELE LOREDANA		
223	PHC NT SMALL CAP	386 386
Delega a: FEDELE LOREDANA		
224	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	233 233
Delega a: FEDELE LOREDANA		
160	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	389 389
Delega a: FEDELE LOREDANA		
161	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	1.700 1.700
Delega a: FEDELE LOREDANA		
162	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	1.098 1.098
Delega a: FEDELE LOREDANA		
87	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	1.447 1.447
Delega a: FEDELE LOREDANA		
225	ROWF GT EAFE	626 626
Delega a: FEDELE LOREDANA		
208	RWSF CIT ACWIEUXUS	1.425 1.425
Delega a: FEDELE LOREDANA		
163	SBC MASTER PENSION TRUST	1.037 1.037
Delega a: FEDELE LOREDANA		
88	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	3.196 3.196
Delega a: FEDELE LOREDANA		
164	SGA INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY CIT	1.220 1.220
Delega a: FEDELE LOREDANA		
165	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	4.318 4.318



[Handwritten signature]

REPLY S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

13 Settembre 2017

Reply

Esito della votazione sul punto 1

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di modifica dell'articolo 5 (Capitale sociale) dello Statuto sociale in relazione alla Proposta di frazionamento delle n. 9.352.857 azioni ordinarie in circolazione, da nominale Euro 0,52 ciascuna, in n. 37.411.428 azioni ordinarie di nuova emissione, da nominale Euro 0,13 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con assegnazione di n. 4 azioni di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria in circolazione.

Approvazione delle modifiche statutarie conseguenti.

Delega a: FEDELE LOREDANA		
166	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE	445 445
Delega a: FEDELE LOREDANA		
167	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND	2.067 2.067
Delega a: FEDELE LOREDANA		
89	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	2.418 2.418
Delega a: FEDELE LOREDANA		
90	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	1.948 1.948
Delega a: FEDELE LOREDANA		
91	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	3.766 3.766
Delega a: FEDELE LOREDANA		
92	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	1.208 1.208
Delega a: FEDELE LOREDANA		
93	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	4.244 4.244
Delega a: FEDELE LOREDANA		
94	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	220 220
Delega a: FEDELE LOREDANA		
95	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	398 398
Delega a: FEDELE LOREDANA		
96	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	918 918
Delega a: FEDELE LOREDANA		
97	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	60 60
Delega a: FEDELE LOREDANA		
98	STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS	498 498
Delega a: FEDELE LOREDANA		
11	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	699 699
Delega a: FEDELE LOREDANA		
168	STICHT BEDRIJ MEDIA PNO	12.700 12.700
Delega a: FEDELE LOREDANA		
169	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	507 507
Delega a: FEDELE LOREDANA		
99	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	451 451
Delega a: FEDELE LOREDANA		
170	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	6.866 6.866
Delega a: FEDELE LOREDANA		
100	STRATHCLYDE PENSION FUND	4.995 4.995
Delega a: FEDELE LOREDANA		
101	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	249 249
Delega a: FEDELE LOREDANA		
102	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	3.640 3.640
Delega a: FEDELE LOREDANA		
171	THE ADV.INNER C.CORNERST.AD.GL.PUB.EQ. F	277 277
Delega a: FEDELE LOREDANA		
172	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P	573 573
Delega a: FEDELE LOREDANA		
103	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	266 266
Delega a: FEDELE LOREDANA		
104	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	509 509

REPLY S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

13 Settembre 2017

3 Reply

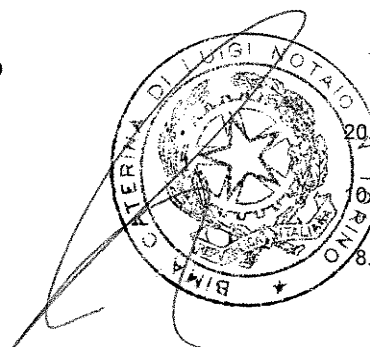
Esito della votazione sul punto 1

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di modifica dell'articolo 5 (Capitale sociale) dello Statuto sociale in relazione alla Proposta di frazionamento delle n. 9.352.857 azioni ordinarie in circolazione, da nominale Euro 0,52 ciascuna, in n. 37.411.428 azioni ordinarie di nuova emissione, da nominale Euro 0,13 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con assegnazione di n. 4 azioni di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria in circolazione.

Approvazione delle modifiche statutarie conseguenti.

Delega a: FEDELE LOREDANA		
105	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	14 14
Delega a: FEDELE LOREDANA		
226	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	1.168 1.168
Delega a: FEDELE LOREDANA		
173	TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	259 259
Delega a: FEDELE LOREDANA		
106	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	252 252
Delega a: FEDELE LOREDANA		
107	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	811 811
Delega a: FEDELE LOREDANA		
108	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	391 391
Delega a: FEDELE LOREDANA		
109	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	535 535
Delega a: FEDELE LOREDANA		
110	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	705 705
Delega a: FEDELE LOREDANA		
111	UBS ETF	808 808
Delega a: FEDELE LOREDANA		
197	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	806 806
Delega a: FEDELE LOREDANA		
12	UFF VALEURS PME A	4.600 4.600
Delega a: FEDELE LOREDANA		
112	UNION PACIFIC CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	268 268
Delega a: FEDELE LOREDANA		
113	UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND	66.400 66.400
Delega a: FEDELE LOREDANA		
114	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	361 361
Delega a: FEDELE LOREDANA		
115	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	8 8
Delega a: FEDELE LOREDANA		
174	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	20.885 20.885
Delega a: FEDELE LOREDANA		
175	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	10.185 10.185
Delega a: FEDELE LOREDANA		
176	VANGUARD FTSE ALL WORLD SMALL CAP IND FU	8.578 8.578
Delega a: FEDELE LOREDANA		
116	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	66 66
Delega a: FEDELE LOREDANA		
117	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	70 70
Delega a: FEDELE LOREDANA		
177	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	424 424
Delega a: FEDELE LOREDANA		
178	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	995 995
Delega a: FEDELE LOREDANA		
179	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	52.608 52.608
Delega a: FEDELE LOREDANA		
180	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	1.296 1.296



[Handwritten signature]

REPLY S.P.A.
ASSEMBLEA STRAORDINARIA
13 Settembre 2017

 **Reply**

Esito della votazione sul punto **1**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di modifica dell'articolo 5 (Capitale sociale) dello Statuto sociale in relazione alla Proposta di frazionamento delle n. 9.352.857 azioni ordinarie in circolazione, da nominale Euro 0,52 ciascuna, in n. 37.411.428 azioni ordinarie di nuova emissione, da nominale Euro 0,13 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con assegnazione di n. 4 azioni di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria in circolazione.

Approvazione delle modifiche statutarie conseguenti.

Delega a: FEDELE LOREDANA		
181	VARIABLE INSURANCE PROD FD OVERSEAS PORT	29.267 29.267
Delega a: FEDELE LOREDANA		
182	VGX POOLFONDS METZLER	10.000 10.000
Delega a: FEDELE LOREDANA		
118	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	1.633 1.633
Delega a: FEDELE LOREDANA		
119	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	118 118
Delega a: FEDELE LOREDANA		

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOL	n°	217 azionisti per n°	7.054.664 Azioni
			100,00% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	1 azionisti per n°	101.977 Azioni
			1,45% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	216 azionisti per n°	6.952.687 Azioni
			98,55% del capitale partecipante al voto




REPLY S.P.A.
ASSEMBLEA STRAORDINARIA
13 Settembre 2017

 **Reply**

Esito della votazione sul punto **1**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di modifica dell'articolo 5 (Capitale sociale) dello Statuto sociale in relazione alla Proposta di frazionamento delle n. 9.352.857 azioni ordinarie in circolazione, da nominale Euro 0,52 ciascuna, in n. 37.411.428 azioni ordinarie di nuova emissione, da nominale Euro 0,13 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con assegnazione di n. 4 azioni di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria in circolazione. Approvazione delle modifiche statutarie conseguenti.

Elenco Contrari

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni 0,00% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni 0,00% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni 0,00% del capitale partecipante al voto






REPLY S.P.A.
ASSEMBLEA STRAORDINARIA
13 Settembre 2017

 **Reply**

Esito della votazione sul punto **1**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di modifica dell'articolo 5 (Capitale sociale) dello Statuto sociale in relazione alla
Proposta di frazionamento delle n. 9.352.857 azioni ordinarie in circolazione, da nominale Euro
0,52 ciascuna, in n. 37.411.428 azioni ordinarie di nuova emissione, da nominale Euro 0,13
ciascuna, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con assegnazione
di n. 4 azioni di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria in circolazione.
Approvazione delle modifiche statutarie conseguenti.

Elenco Astenuti

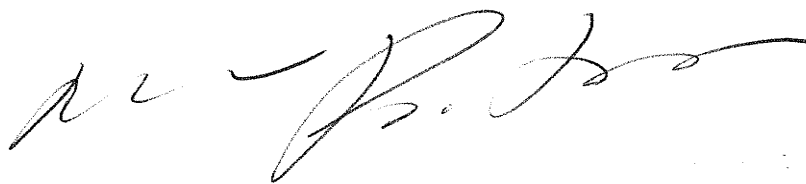
SCHEDA NOMINATIVO


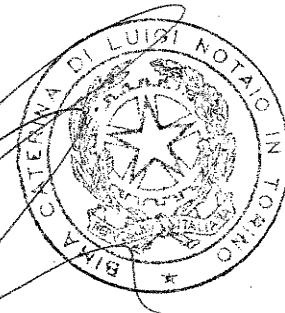
NUMERO DI AZIONI

	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
190 CLINTON LIGHTHOUSE EQUITY STRATEGIES FUND (OFFSHORE) LP CO CLINTON GROUP, INC. Delega a: FEDELE LOREDANA	11	11

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°	1 azionisti per n°	11 Azioni 0,00% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni 0,00% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	1 azionisti per n°	11 Azioni 0,00% del capitale partecipante al voto



14782/31558

11.11.2017

Reply

REPLY S.P.A.
ASSEMBLEA STRAORDINARIA
13 Settembre 2017

Esito della votazione sul punto **2**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

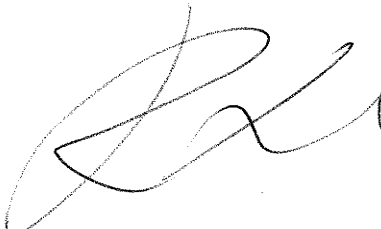

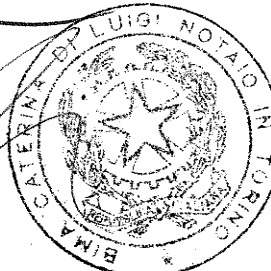
Proposta di modifica dell'articolo 12 (Diritto di voto) dello Statuto sociale in relazione all'introduzione della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-quinquies del TUF. Delibere inerenti e conseguenti.

Azionisti Presenti

In proprio	n°	1 per n°	101.977 Azioni	101.977 Voti	1,09 % del c.s. con diritto di voto
Per delega	n°	217 per n°	6.952.698 Azioni	6.952.698 Voti	74,34 % del c.s. con diritto di voto
TOTALE PRESENTI	n°	218 per n°	7.054.675 Azioni	7.054.675 Voti	75,43 % del c.s. con diritto di voto

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	21 azionisti per n°	5.470.108 Voti	77,539 % del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n°	196 azionisti per n°	1.584.556 Voti	22,461 % del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n°	1 azionisti per n°	11 Voti	0,000 % del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	n°	218 azionisti per n°	7.054.675 Voti	100,000 % del capitale partecipante al voto
TOTALE NON VOTANTI	n°	0 azionisti per n°	0 Voti	0,000 % del capitale partecipante al voto
TOTALE PRESENTI	n°	218 azionisti per n°	7.054.675 Voti	

REPLY S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

13 Settembre 2017

 Reply

Esito della votazione sul punto 2

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di modifica dell'articolo 12 (Diritto di voto) dello Statuto sociale in relazione all'introduzione della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-quinquies del TUF. Delibere inerenti e conseguenti.

Elenco Favorevoli

SCHEDA NOMINATIVO

		NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
120	IEZZI RICCARDO	101.977	101.977
1	ALIKA S.R.L.	4.936.204	4.936.204
	Delega a: CAVALLANTI ALESSANDRC		
204	ANGELUCCI DANIELE	134.190	134.190
	Delega a: CAVALLANTI ALESSANDRC		
198	LODIGIANI RICCARDO	146.181	146.181
	Delega a: CAVALLANTI ALESSANDRC		
199	LODIGIANI RICCARDO	13.729	13.729
	Delega a: CAVALLANTI ALESSANDRC		
211	BNYMTCIL IFS4 INV CONT EU SM CAP FD	30.681	30.681
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
212	BNYMTCIL IFS4 INV GBL SM CAP EQ FD	7.132	7.132
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
213	CEP DEP IP GLOBAL SMALLER COS	14.695	14.695
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
143	FCP ECHIQUIER AGENOR	25.400	25.400
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
144	FCP ECHIQUIER ENTREPRENEURS	21.500	21.500
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
145	FCP ECHIQUIER RINASCIMENTO	100	100
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
7	FCP NATIXIS ACTIONS SMALL MID CAP EURO	14.900	14.900
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
8	FCP TREMPIN PME M	2.860	2.860
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
40	FIRST ASSET MORNINGSTAR INTERNATIONAL MOMENTUM INDEX ETF	901	901
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
150	INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL	2.671	2.671
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
10	NATIXIS ASSET MANAGEMENT SA	10.700	10.700
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
86	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	663	663
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
98	STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS	498	498
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
101	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	249	249
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
171	THE ADV.INNER C.CORNERST.AD.GL.PUB.EQ. F	277	277
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
12	UFF VALEURS PME A	4.600	4.600
	Delega a: FEDELE LOREDANA		




REPLY S.P.A.
ASSEMBLEA STRAORDINARIA
13 Settembre 2017

 **Reply**

Esito della votazione sul punto **2**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di modifica dell'articolo 12 (Diritto di voto) dello Statuto sociale in relazione all'introduzione della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-quinquies del TUF. Delibere inerenti e conseguenti.

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOL	n°	21 azionisti per n°	5.470.108 Azioni
			77,54% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	1 azionisti per n°	101.977 Azioni
			1,45% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	20 azionisti per n°	5.368.131 Azioni
			76,09% del capitale partecipante al voto





REPLY S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

13 Settembre 2017

 Reply

Esito della votazione sul punto **2**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di modifica dell'articolo 12 (Diritto di voto) dello Statuto sociale in relazione all'introduzione della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-quinquies del TUF. Delibere inerenti e conseguenti.

Elenco Contrari

SCHEDA NOMINATIVO

		NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
209	700241 PD STABILE AKTIER Delega a: FEDELE LOREDANA	16.447	16.447
130	ABERDEEN EUROPEAN SMALLER COMPANIES FD Delega a: FEDELE LOREDANA	6.700	6.700
13	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND Delega a: FEDELE LOREDANA	647	647
14	AECOM DC RETIREMENT PLANS SMA MASTER TRUST Delega a: FEDELE LOREDANA	699	699
131	AFER ACTION PME Delega a: FEDELE LOREDANA	17.507	17.507
210	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION Delega a: FEDELE LOREDANA	687	687
15	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR DBI-FONDS ANDUS Delega a: FEDELE LOREDANA	6.700	6.700
132	ALLIANZGI-FONDS DSPT Delega a: FEDELE LOREDANA	687	687
2	AMUNDI ACTIONS PME ESR Delega a: FEDELE LOREDANA	43.737	43.737
183	AQR ABSOLUTE RETURN MASTER ACCOUNT LP. Delega a: FEDELE LOREDANA	332	332
16	AQR INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND, L.P. Delega a: FEDELE LOREDANA	4.116	4.116
17	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM Delega a: FEDELE LOREDANA	1.038	1.038
133	BEST OF FUNDS SEL Delega a: FEDELE LOREDANA	5.100	5.100
18	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B Delega a: FEDELE LOREDANA	1.462	1.462
19	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F Delega a: FEDELE LOREDANA	478	478
20	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR Delega a: FEDELE LOREDANA	16.134	16.134
21	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR Delega a: FEDELE LOREDANA	4.277	4.277
22	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR Delega a: FEDELE LOREDANA	2.588	2.588
23	BLACKROCK MSCI WORLD SMALL CAP EQ ESG SCREENED INDEX FUND B Delega a: FEDELE LOREDANA	517	517
134	BNP PARIBAS B PENSION BALANCED Delega a: FEDELE LOREDANA	77.013	77.013
135	BNP PARIBAS B PENSION GROWTH	11.537	11.537

REPLY S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

13 Settembre 2017

Reply

Esito della votazione sul punto **2**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di modifica dell'articolo 12 (Diritto di voto) dello Statuto sociale in relazione all'introduzione della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-quinquies del TUF. Delibere inerenti e conseguenti.

Delega a: FEDELE LOREDANA

136	BNP PARIBAS B PENSION STABILITY	5.536	5.536
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
137	BNP PARIBAS L1	2.352	2.352
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
138	BNP PARIBAS SMALL CAP EUROLAND	53.322	53.322
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
3	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	185	185
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
184	BOGLE INVESTMENT FUND LP	300	300
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
185	BOGLE OFFSHORE OPPORTUNITY FUND LTD	2.003	2.003
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
186	BOGLE OFFSHORE INVESTMENT FUND LTD..	766	766
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
187	BOGLE OPPORTUNITY FUND II SRI L.P.	387	387
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
188	BOGLE WORLD OFFSHORE FUND LTD CO CITI HEDGE FUND SERVICES LTD	644	644
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
139	BP2S FRANKFURT BAYVK A3-FONDS	30.379	30.379
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
140	CAISSE DES DEPOS ET CONSIGNATIONS	8.265	8.265
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
24	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	10.047	10.047
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
25	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	555	555
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
26	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	803	803
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
27	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	1.555	1.555
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
28	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	2.379	2.379
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
29	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	3.008	3.008
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
141	CC&L Q 140/40 FUND	100	100
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
30	CENTURYLINK, INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	681	681
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
4	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	45	45
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
189	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	103	103
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
31	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	723	723
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
32	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	437	437
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
33	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	853	853

REPLY S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

13 Settembre 2017

Reply

Esito della votazione sul punto **2**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

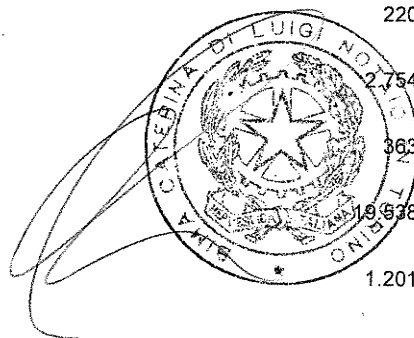
Proposta di modifica dell'articolo 12 (Diritto di voto) dello Statuto sociale in relazione all'introduzione della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-quinquies del TUF.

Delibere inerenti e conseguenti.

Delega a: FEDELE LOREDANA

34 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST Delega a: FEDELE LOREDANA	1.141	1.141
35 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST Delega a: FEDELE LOREDANA	405	405
36 COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND Delega a: FEDELE LOREDANA	16.620	16.620
191 COMPASS OFFSHORE SAV II PCC LIMITED Delega a: FEDELE LOREDANA	50	50
192 COMPASS SAV II, LLC Delega a: FEDELE LOREDANA	25	25
214 CPA COP PSERS BATTERYMARCH FIN MGT Delega a: FEDELE LOREDANA	63	63
37 DEPARTMENT OF STATE LANDS Delega a: FEDELE LOREDANA	1.270	1.270
206 DEUTSCHE XTRK MSCI EAFE SC HDG ETF Delega a: FEDELE LOREDANA	15	5
215 DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF Delega a: FEDELE LOREDANA	44	44
207 ELEMENTS INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO Delega a: FEDELE LOREDANA	172	172
216 EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS Delega a: FEDELE LOREDANA	20.000	20.000
124 FAMILY VALUES FUNDS (EUROPE) Delega a: FEDELE LOREDANA	3.200	3.200
142 FCP ASTORG CROISSANCE MID CAP Delega a: FEDELE LOREDANA	3.925	3.925
5 FCP GROUPAMA AVENIR EURO Delega a: FEDELE LOREDANA	222.059	222.059
6 FCP HSBC TECHNOLOGIE Delega a: FEDELE LOREDANA	5.506	5.506
38 FIDELITY ADVISOR SERIES VIII FIDELITY ADVISOR OVERSEAS FUND Delega a: FEDELE LOREDANA	11.039	11.039
146 FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY OVER Delega a: FEDELE LOREDANA	138.745	138.745
39 FIDELITY NORTHSTAR FUND Delega a: FEDELE LOREDANA	2.500	2.500
147 FIDELITY SAL ST T SPARTAN TOTAL INT IN F Delega a: FEDELE LOREDANA	123	123
148 FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS Delega a: FEDELE LOREDANA	220	220
217 FLORIDA RETIREMENT SYSTEM Delega a: FEDELE LOREDANA	2.754	2.754
41 FUNDO DE PENSOES Delega a: FEDELE LOREDANA	363	363
9 G FUND Delega a: FEDELE LOREDANA	19.538	19.538
42 GMO IMPLEMENTATION FUND	1.201	1.201

[Handwritten Signature]



REPLY S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

13 Settembre 2017

Reply

Esito della votazione sul punto **2**

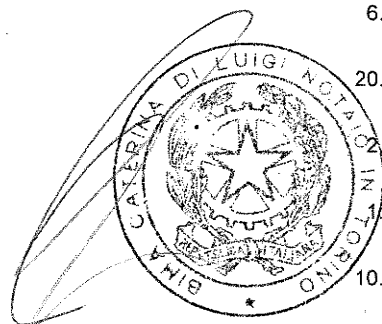
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di modifica dell'articolo 12 (Diritto di voto) dello Statuto sociale in relazione all'introduzione della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-quinquies del TUF.

Delibere inerenti e conseguenti.

Delega a: FEDELE LOREDANA

149	GMO INTERNATIONAL EQUITY FUND Delega a: FEDELE LOREDANA	2.430	2.430
193	GOVERNMENT OF NORWAY Delega a: FEDELE LOREDANA	187.130	187.130
43	HARDING, LOEVNER, FUNDS INC. INT SMALL COMPANIES PTF Delega a: FEDELE LOREDANA	20.200	20.200
194	HIGHMARK LIMITED-HIGHMARK LONG/SHORT EQUITY 1 Delega a: FEDELE LOREDANA	471	471
44	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6 Delega a: FEDELE LOREDANA	6.800	6.800
45	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9 Delega a: FEDELE LOREDANA	3.800	3.800
46	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT Delega a: FEDELE LOREDANA	944	944
218	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM Delega a: FEDELE LOREDANA	362	362
47	INTERNATIONAL MONETARY FUND Delega a: FEDELE LOREDANA	96	96
48	INTERNATIONAL MONETARY FUND Delega a: FEDELE LOREDANA	342	342
49	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST Delega a: FEDELE LOREDANA	953	953
50	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF Delega a: FEDELE LOREDANA	12.341	12.341
51	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF Delega a: FEDELE LOREDANA	277	277
52	ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF Delega a: FEDELE LOREDANA	162	162
53	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF Delega a: FEDELE LOREDANA	39.814	39.814
54	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF Delega a: FEDELE LOREDANA	131	131
55	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF Delega a: FEDELE LOREDANA	542	542
56	ISHARES VII PLC Delega a: FEDELE LOREDANA	3.371	3.371
57	ISHARES VII PLC Delega a: FEDELE LOREDANA	228	228
151	JPM EUROPE SMALLER COMPANIES FUND Delega a: FEDELE LOREDANA	6.379	6.379
152	JPMORGAN EUROPEAN SMALLER COMPANIES TST Delega a: FEDELE LOREDANA	20.828	20.828
200	JPMORGAN FUNDS Delega a: FEDELE LOREDANA	2.842	2.842
201	JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BUSINESS CENTRE Delega a: FEDELE LOREDANA	1.141	1.141
202	JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BUSINESS CENTRE	10.594	10.594

REPLY S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

13 Settembre 2017

Reply

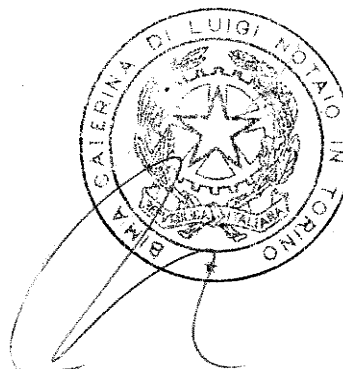
Esito della votazione sul punto **2**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di modifica dell'articolo 12 (Diritto di voto) dello Statuto sociale in relazione all'introduzione della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-quinquies del TUF. Delibere inerenti e conseguenti.

Delega a: FEDELE LOREDANA

203	JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BUSINESS CENTRE	13.102	13.102
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
58	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	948	948
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
59	KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO - GLOBAL SMID CAP MARKET NEUTRAL EQUITY	1.789	1.789
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
60	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	247	247
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
61	LEGAL & GENERAL ICAV	35	35
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
195	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	460	460
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
196	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	105	105
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
62	LEIA GEM INVESTMENT, LLC	6.696	6.696
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
219	LMIF LMGAMI EURO SMLL CP	1.530	1.530
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
63	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	419	419
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
64	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	532	532
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
65	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	2.920	2.920
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
66	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	265	265
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
67	MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND	888	888
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
153	METROPOLITAN RENTASTRO	20.666	20.666
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
68	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	8.600	8.600
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
126	METZLER INT. INV PUBLIC LIMITED	34.700	34.700
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
69	MFS MERIDIAN FUNDS	37.961	37.961
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
70	MM SELECT EQUITY ASSET FUND	77	77
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
71	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	1.419	1.419
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
72	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	4.583	4.583
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
73	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	307	307
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
74	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	760	760
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
75	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	358	358



REPLY S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

13 Settembre 2017

 Reply

Esito della votazione sul punto **2**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

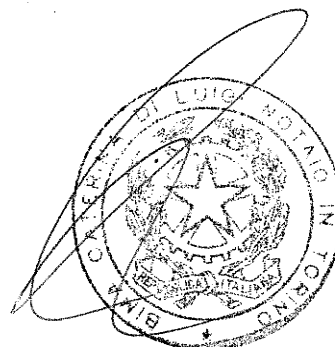
Proposta di modifica dell'articolo 12 (Diritto di voto) dello Statuto sociale in relazione all'introduzione della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-quinquies del TUF.

Delibere inerenti e conseguenti.

Delega a: FEDELE LOREDANA

76 NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST Delega a: FEDELE LOREDANA	1.655	1.655
154 NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL Delega a: FEDELE LOREDANA	661	661
155 NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL Delega a: FEDELE LOREDANA	667	667
77 NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM Delega a: FEDELE LOREDANA	810	810
78 NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND Delega a: FEDELE LOREDANA	127	127
79 NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND Delega a: FEDELE LOREDANA	116	116
80 NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND Delega a: FEDELE LOREDANA	524	524
156 NMM3 EUEQ MFS ACCOUNT Delega a: FEDELE LOREDANA	240	240
81 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST Delega a: FEDELE LOREDANA	3.084	3.084
82 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST Delega a: FEDELE LOREDANA	27	27
83 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST Delega a: FEDELE LOREDANA	1.026	1.026
84 NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND Delega a: FEDELE LOREDANA	213	213
157 ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP INDEX Delega a: FEDELE LOREDANA	269	269
85 OUTPOST INTERNATIONAL IP LIMITED Delega a: FEDELE LOREDANA	41	41
220 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND Delega a: FEDELE LOREDANA	3.487	3.487
221 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND Delega a: FEDELE LOREDANA	1.106	1.106
222 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND Delega a: FEDELE LOREDANA	1.077	1.077
158 PETERCAM B FUND Delega a: FEDELE LOREDANA	36.198	36.198
159 PETERCAM B FUND Delega a: FEDELE LOREDANA	2.000	2.000
223 PHC NT SMALL CAP Delega a: FEDELE LOREDANA	386	386
224 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO Delega a: FEDELE LOREDANA	233	233
160 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH Delega a: FEDELE LOREDANA	389	389
161 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH Delega a: FEDELE LOREDANA	1.700	1.700
162 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	1.098	1.098





REPLY S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

13 Settembre 2017

Reply

Esito della votazione sul punto **2**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di modifica dell'articolo 12 (Diritto di voto) dello Statuto sociale in relazione all'introduzione della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-quinquies del TUF.

Delibere inerenti e conseguenti.

Delega a: FEDELE LOREDANA		
87 ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	1.447	1.447
Delega a: FEDELE LOREDANA		
225 ROWF GT EAFE	626	626
Delega a: FEDELE LOREDANA		
208 RWSF CIT ACWIEUXUS	1.425	1.425
Delega a: FEDELE LOREDANA		
163 SBC MASTER PENSION TRUST	1.037	1.037
Delega a: FEDELE LOREDANA		
88 SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	3.196	3.196
Delega a: FEDELE LOREDANA		
164 SGA INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY CIT	1.220	1.220
Delega a: FEDELE LOREDANA		
165 SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	4.318	4.318
Delega a: FEDELE LOREDANA		
166 SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE	445	445
Delega a: FEDELE LOREDANA		
167 SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND	2.067	2.067
Delega a: FEDELE LOREDANA		
89 SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	2.418	2.418
Delega a: FEDELE LOREDANA		
90 SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	1.948	1.948
Delega a: FEDELE LOREDANA		
91 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	3.766	3.766
Delega a: FEDELE LOREDANA		
92 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	1.208	1.208
Delega a: FEDELE LOREDANA		
93 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	4.244	4.244
Delega a: FEDELE LOREDANA		
94 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	220	220
Delega a: FEDELE LOREDANA		
95 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	398	398
Delega a: FEDELE LOREDANA		
96 STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	918	918
Delega a: FEDELE LOREDANA		
97 STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	60	60
Delega a: FEDELE LOREDANA		
11 STG PFDS V.D. GRAFISCHE	699	699
Delega a: FEDELE LOREDANA		
168 STICHT BEDRIJ MEDIA PNO	12.700	12.700
Delega a: FEDELE LOREDANA		
169 STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	507	507
Delega a: FEDELE LOREDANA		
99 STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	451	451
Delega a: FEDELE LOREDANA		
170 STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	6.866	6.866
Delega a: FEDELE LOREDANA		
100 STRATHCLYDE PENSION FUND	4.995	4.995

REPLY S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

13 Settembre 2017

Reply

Esito della votazione sul punto **2**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

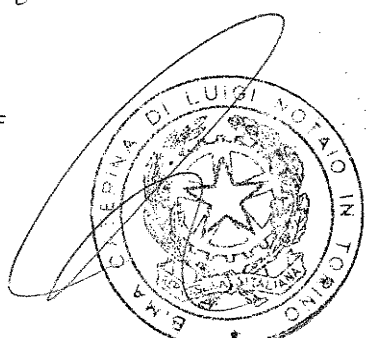
Proposta di modifica dell'articolo 12 (Diritto di voto) dello Statuto sociale in relazione all'introduzione della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-quinquies del TUF.

Delibere inerenti e conseguenti.

Delega a: FEDELE LOREDANA

102	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	3.640	3.640
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
172	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P	573	573
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
103	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	266	266
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
104	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	509	509
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
105	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	14	14
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
226	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	1.168	1.168
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
173	TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	259	259
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
106	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	252	252
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
107	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	811	811
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
108	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	391	391
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
109	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	535	535
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
110	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	705	705
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
111	UBS ETF	808	808
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
197	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	806	806
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
112	UNION PACIFIC CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	268	268
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
113	UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND	66.400	66.400
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
114	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	361	361
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
115	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	8	8
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
174	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	20.885	20.885
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
175	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	10.185	10.185
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
176	VANGUARD FTSE ALL WORLD SMALL CAP IND FU	8.578	8.578
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
116	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	66	66
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
117	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	70	70
	Delega a: FEDELE LOREDANA		
177	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	424	424

[Signature]



REPLY S.P.A.
ASSEMBLEA STRAORDINARIA
13 Settembre 2017

 **Reply**

Esito della votazione sul punto **2**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di modifica dell'articolo 12 (Diritto di voto) dello Statuto sociale in relazione all'introduzione della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-quinquies del TUF.

Delibere inerenti e conseguenti.

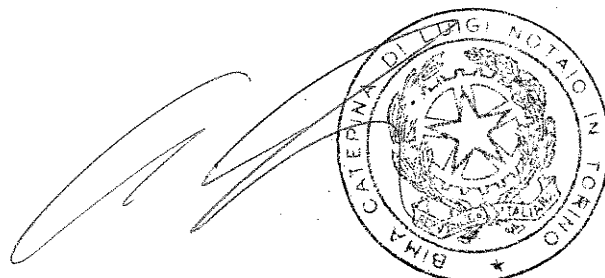
Delega a: FEDELE LOREDANA

178 VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	995	995
Delega a: FEDELE LOREDANA		
179 VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	52.608	52.608
Delega a: FEDELE LOREDANA		
180 VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	1.296	1.296
Delega a: FEDELE LOREDANA		
181 VARIABLE INSURANCE PROD FD OVERSEAS PORT	29.267	29.267
Delega a: FEDELE LOREDANA		
182 VGV POOLFONDS METZLER	10.000	10.000
Delega a: FEDELE LOREDANA		
118 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	1.633	1.633
Delega a: FEDELE LOREDANA		
119 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	118	118
Delega a: FEDELE LOREDANA		

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	196 azionisti per n°	1.584.556 Azioni 22,46% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni 0,00% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	196 azionisti per n°	1.584.556 Azioni 22,46% del capitale partecipante al voto





REPLY S.P.A.
ASSEMBLEA STRAORDINARIA
13 Settembre 2017

 **Reply**

Esito della votazione sul punto **2**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno
Proposta di modifica dell'articolo 12 (Diritto di voto) dello Statuto sociale in relazione all'introduzione della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-quinquies del TUF. Delibere inerenti e conseguenti.

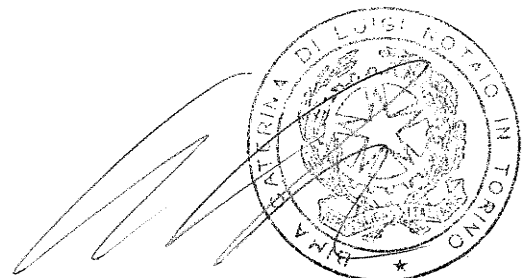
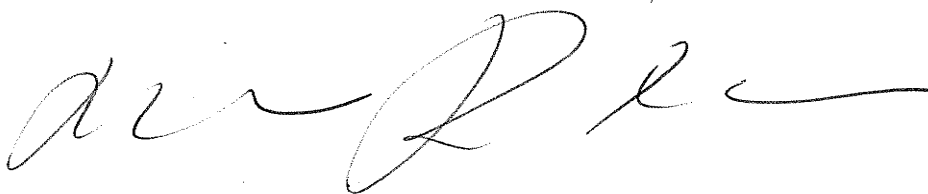
Elenco Astenuti

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
190 CLINTON LIGHTHOUSE EQUITY STRATEGIES FUND (OFFSHORE) LP CO CLINTON GROUP, INC. Delega a: FEDELE LOREDANA	11	11

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°	1 azionisti per n°	11 Azioni 0,00% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni 0,00% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	1 azionisti per n°	11 Azioni 0,00% del capitale partecipante al voto



Allegato "F" al numero 127295/31338 di Repertorio

STATUTO DELLA SOCIETA'

"REPLY S.p.A. "

Art. 1) - Denominazione

E' costituita una società per azioni sotto la denominazione

"REPLY S.p.A."

Art. 2) - Sede

La società ha sede in Torino. L'organo amministrativo della società potrà istituire, modificare e sopprimere sedi secondarie, succursali e filiali sia in tutto il territorio italiano che all'estero e potrà trasferire la sede sociale nell'ambito del territorio nazionale secondo le norme di legge.

Art. 3) - Durata

La Società ha durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacenti) e potrà essere prorogata per deliberazione dell'assemblea.

Art. 4) - Oggetto

La Società ha per oggetto:

- la produzione di software applicativo e tecnico, l'integrazione di sistemi informatici sia hardware che software, la progettazione, l'acquisto, la vendita, l'importazione, l'esportazione, la rappresentanza di apparecchiature elettriche, elettromeccaniche, elettroniche e componenti, di pacchetti di software di base e applicativo, la fornitura di prestazioni di consulenza informatica e organizzativa, l'erogazione di servizi di outsourcing, con esclusione delle attività riservate agli iscritti in albi professionali.

- la rappresentanza, in Italia e all'estero, di imprese italiane e straniere operanti in uno dei rami di attività previsti in questo articolo;

- l'assunzione, quale attività non prevalente e non nei confronti del pubblico, di interessenze e partecipazioni in società o imprese in genere che svolgano attività rientranti nell'oggetto sociale o comunque ad esso connesse, complementari o analoghe, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia.

La Società, inoltre, può compiere tutti gli atti ritenuti necessari o soltanto utili per il conseguimento dell'oggetto sociale: così in breve può porre in essere operazioni mobiliari, immobiliari, industriali, commerciali e finanziarie, aventi pertinenza, diretta od indiretta, con l'oggetto sociale, ivi compreso il rilascio di garanzie reali e personali, nonché la richiesta di finanziamenti, il tutto nei limiti delle vigenti norme di legge. Le operazioni finanziarie, compresa l'assunzione di partecipazioni non dovranno comunque essere svolte nei confronti del pubblico.

Sono tassativamente precluse, oltre ad ogni attività vietata dalla presente e futura legislazione:

a) l'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento riservato alle imprese di investimento ed alle banche ai sensi dell'art. 18, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 - Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria - e successive modifiche;

b) l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 106, comma 1, del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

c) la locazione finanziaria ed il factoring.

Art. 5) - Capitale

Il capitale sociale è di euro 4.863.485,64
(quattromilionioottocentosessantatremilaquattrocentoottantacinque virgola

sessantaquattro) suddiviso in numero 37.411.428 (trentasettemilioniquattrocentoundicimilaquattrocentoventotto) azioni del valore nominale di euro 0,13 (zero virgola tredici) ciascuna.

Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimenti in natura e/o crediti.

L'assemblea può deliberare la riduzione del capitale sociale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia partecipazione, nei limiti ed alle condizioni di legge.

Potranno essere effettuati finanziamenti da parte dei soci, con obbligo di rimborso, nei limiti e con i criteri stabiliti dal Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio (CICR) ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Tali finanziamenti sono da considerarsi infruttiferi di interessi.

L'assemblea straordinaria dei soci può delegare al Consiglio di Amministrazione l'aumento, in una o più volte, del capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione, nell'osservanza delle norme applicabili.

L'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare, ai sensi dell'art. 2349, 1° comma, del codice civile, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili a dipendenti della società e delle sue controllate mediante l'emissione da parte della medesima Assemblea o a mezzo di delibera del Consiglio di Amministrazione opportunamente delegato, per un ammontare corrispondente agli utili e/o riserve di utili stessi, di azioni ordinarie.

A seguito delle deliberazioni assunte in data 21 (ventuno) aprile 2016 (duemilasedici) l'Assemblea ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in forma scindibile, entro il termine del 21 (ventuno) aprile 2021 (duemilaventuno), per un ammontare nominale fino a massimi euro 312.000,00 (trecentododicimila) mediante emissione di massime n. 600.000 (seicentomila) nuove azioni ordinarie REPLY S.p.A., da nominali euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione per gli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 4 Codice Civile, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività. Il Consiglio di Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441, comma 6, Codice Civile, dovrà determinare il prezzo di emissione delle azioni tenendo conto dell'oggettivo riferimento fornito dalle condizioni del mercato borsistico al momento della singola operazione di aumento del capitale sociale ed, in subordine, facendo anche riferimento alle risultanze dell'applicazione delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale a livello internazionale, che fanno riferimento ai multipli di mercato delle società comparabili e a metodologie di tipo finanziario e reddituale eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale.

A seguito del frazionamento azionario con rapporto di 1:4, deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 13 (tredici) settembre 2017 (duemiladiciassette), l'aumento del capitale sociale delegato al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea in data 21 (ventuno) aprile 2016 (duemilasedici) resta immutato nel suo valore nominale complessivo ed è riferito a un'emissione di massime n. 2.400.000 (duemilioni quattrocentomila) azioni di valore nominale di euro 0,13 (zero virgola tredici) cadauna.

Art. 6) - Azioni ed obbligazioni

Le azioni sono nominative ed indivisibili.

Esse sono liberamente trasferibili ai termini di legge.

Possono essere emesse azioni di godimento ed altre azioni privilegiate nel rispetto dei requisiti di legge.

Le azioni sono immesse nel sistema di gestione accentrata di strumenti finanziari in regime di dematerializzazione ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 27 e delle disposizioni regolamentari in materia.

L'organo amministrativo della Società può emettere obbligazioni al portatore o nominative sotto l'osservanza delle disposizioni di legge.

Art. 7) - Assemblee

L'assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione o dagli altri soggetti aventi diritto ai sensi di legge presso la sede sociale o altrove, purchè in Italia, nei termini previsti dalla legge mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché con le altre modalità previste dalla vigente normativa.

Un unico avviso potrà contenere le date di prima, seconda ed eventualmente terza convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, di escludere il ricorso a convocazioni successive alla prima; in tal caso, all'unica convocazione si applicheranno le maggioranze previste dal Codice Civile per tale fattispecie.

L'assemblea straordinaria, se coloro ai quali spetta il diritto di voto intervenuti in seconda convocazione non rappresentano la parte del capitale necessaria per la regolare costituzione, può essere nuovamente convocata entro trenta giorni. In tal caso il termine per la pubblicazione dell'avviso di convocazione è ridotto a 10 (dieci) giorni.

I soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per le assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese.

Art. 8) - Presidenza

Le assemblee dei soci sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza di questo, dal Vicepresidente, se nominato, o, in assenza di questi, da persona designata dall'Assemblea.

L'Assemblea nomina un segretario, anche non azionista e nomina, altresì, ove lo ritenga opportuno, due scrutatori tra coloro ai quali spetta il diritto di voto ed i sindaci.

Le deliberazioni dell'assemblea sono fatte constatare da apposito verbale firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Nei casi di legge e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, il Presidente farà redigere il verbale da un notaio.

Art. 9) - Assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centoottanta giorni, qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando lo richiedano

particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

Art. 10) - Assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria è convocata, per le deliberazioni di sua competenza, quando il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno.

Art. 11) - Assemblea totalitaria

E' valida, anche senza formale convocazione, l'assemblea alla quale sia presente l'intero capitale sociale, la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e dei componenti dell'organo di controllo.

In tali ipotesi, tuttavia, ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione di argomenti in relazione ai quali non si ritenga sufficientemente informato.

Art. 12) - Diritto di voto

Ogni azione ordinaria dà un diritto di voto.

In deroga a quanto previsto dal comma precedente, sono attribuiti due voti per ciascuna azione ordinaria, a condizione che:

- a. le azioni siano appartenute in forza di un diritto reale legittimante (piena proprietà con diritto di voto, nuda proprietà con diritto di voto, usufrutto con diritto di voto) al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi;
- b. la ricorrenza del presupposto sub a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco appositamente istituito dalla Società (l'"Elenco") nonché da una comunicazione attestante il possesso azionario riferita alla data di decorso del periodo continuativo rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate, su richiesta del titolare, ai sensi della normativa vigente.

L'acquisizione della maggioranza del voto avrà effetto dalla prima data nel tempo tra:

- il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario durante il quale si sono verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggioranza del diritto di voto;
- la c.d. record date di un'eventuale assemblea, determinata ai sensi della normativa vigente, successiva alla data in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggioranza.

La Società istituisce e tiene presso la sede sociale, secondo le modalità richieste dalla normativa, anche regolamentare, applicabile, l'Elenco, cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggioranza del diritto di voto. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco, il soggetto legittimato ai sensi del presente articolo dovrà presentare un'apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario - che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute dal titolare - rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate, ai sensi della normativa vigente.

La maggioranza può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche, l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante.

L'Elenco è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. record date prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea.

Il socio iscritto nell'Elenco è tenuto a comunicare - ed acconsente che l'intermediario comunichi alla Società - tempestivamente e comunque entro la

fine del mese in cui si verifica e, in ogni caso, entro la c.d. record date prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea - ogni circostanza e vicenda che comporti il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

L'azionista potrà rinunciare, in tutto o in parte, alla maggiorazione del diritto di voto in qualsiasi momento successivamente all'attribuzione del voto maggiorato.

La Società procede alla cancellazione dall'Elenco nei seguenti casi:

- a. rinuncia dell'interessato;
- b. comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita o interruzione della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto;
- c. d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita o interruzione della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

La maggiorazione del diritto di voto viene meno:

- a. in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista;
- b. in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'art. 120, comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, fatta avvertenza che non costituiscono cessione rilevante ai fini della perdita della maggiorazione di voto le fattispecie di cui al successivo comma, lett. a) e b).

La maggiorazione di voto:

- a. si conserva in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o legatario o fattispecie assimilabili quali (i) il trasferimento a titolo gratuito in forza di un patto di famiglia ovvero (ii) il trasferimento a titolo gratuito a seguito della costituzione e/o dotazione di un trust, di un fondo patrimoniale o di una fondazione i cui beneficiari siano il trasferente o i di lui eredi legittimari.
- b. si conserva in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;
- c. si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 C.C. e di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio del diritto di opzione;
- d. può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto.

Nelle ipotesi di cui sopra alle lettere c) e d) del comma precedente, la maggiorazione di voto è attribuita (i) alle azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; (ii) alle azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria

iscrizione nell'Elenco.

È sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società, fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata con una nuova iscrizione nell'Elenco e il decorso integrale del periodo di appartenenza (piena proprietà con diritto di voto, nuda proprietà con diritto di voto, usufrutto con diritto di voto) continuativa non inferiore a ventiquattro mesi.

La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale. La maggiorazione non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Ai fini del presente articolo la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione rilasciata ai sensi di legge da un intermediario autorizzato.

Coloro che hanno diritto di intervenire in assemblea possono farsi rappresentare, ai sensi di legge, mediante delega scritta ovvero conferita in via elettronica. In tale ultimo caso, la notifica elettronica della delega potrà essere effettuata mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della Società con le modalità indicate nell'avviso di convocazione. Spetta al Presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento all'assemblea e la regolarità delle deleghe.

Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto vincolano anche i soggetti ai quali spetta il diritto di voto dissenzienti.

Art. 13) - Quorum costitutivi delle assemblee

L'assemblea in prima convocazione, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando è rappresentato più della metà del capitale sociale.

In seconda convocazione, l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e l'assemblea straordinaria è regolarmente costituita quando è rappresentato più di un terzo del capitale sociale.

In terza convocazione, l'assemblea straordinaria è regolarmente costituita quando è rappresentato più di un quinto del capitale sociale.

In caso di un'unica convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria sono regolarmente costituite con le maggioranze previste dalla legge per tale fattispecie.

Art. 14) - Quorum deliberativi delle assemblee

L'assemblea ordinaria, in prima ed in seconda convocazione, delibera con il voto favorevole di tanti soggetti ai quali spetta il diritto di voto che, in proprio o per delega, rappresentino più della metà del capitale rappresentato in assemblea.

L'assemblea straordinaria, in prima, seconda e terza convocazione, delibera col voto favorevole di tanti soggetti ai quali spetta il diritto di voto che rappresentino almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea.

In caso di unica convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria deliberano

con le maggioranze previste dalla legge per tali fattispecie.

Art. 15) - Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di componenti non minore di 3 (tre) e non maggiore di 11 (undici) da scegliersi anche tra non soci. Prima di procedere alla nomina degli amministratori, l'Assemblea ne determina il numero entro i limiti suddetti. Almeno 1 (uno) dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero 2 (due) qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto di un numero di componenti maggiore di 7 (sette), possiede i requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dall'art. 148, comma 3, del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 nonché degli ulteriori requisiti previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati ove la società vi abbia aderito. L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perde i requisiti di indipendenza, decade dalla carica.

I componenti dovranno essere in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 148, comma 4, del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

La nomina degli Amministratori spetta all'assemblea ordinaria.

Gli amministratori durano in carica per tre esercizi o per la minore durata fissata dall'Assemblea all'atto della loro nomina e sono rieleggibili.

Art. 16) - Nomina degli amministratori

Salvo diversa unanime delibera dell'assemblea, i componenti del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'assemblea, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi (per quanto e nella misura in cui tale disciplina risulti applicabile), secondo le modalità che seguono, sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante numero progressivo.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo ovvero che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non potranno presentare o concorrere alla presentazione di più di una sola lista né potranno votare liste diverse, neppure per interposta persona o società fiduciaria. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno una quota minima di partecipazione pari al 2,5% (due virgola cinque per cento) delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria ovvero la eventuale minore quota minima di partecipazione richiesta per effetto di inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

L'avviso di convocazione contiene l'indicazione delle quota minima di partecipazione richiesta.

Le liste indicano quali sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dal presente statuto e dovranno contenere almeno un candidato in possesso di detti requisiti.

Le liste, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano, anche per delega ad uno di essi, con l'indicazione della loro identità e della percentuale di capitale da loro complessivamente detenuta, devono essere depositate presso la sede della Società almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione o in unica convocazione e di ciò sarà fatta

menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il medesimo termine sopra indicato, sono depositate anche la descrizione del curriculum professionale dei singoli candidati contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali degli stessi e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità, nonché i requisiti prescritti dalla normativa e dallo statuto per la carica e l'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi della vigente disciplina.

La certificazione attestante la titolarità della quota minima di partecipazione potrà essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che una quota di candidati pari a quella prescritta dalla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi per la composizione del Consiglio di Amministrazione, per quanto e nella misura in cui tale disciplina risulti applicabile, appartenga al genere meno rappresentato e fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Almeno 21 (ventuno) giorni prima della data fissata per l'assemblea, le liste, corredate dalle informazioni e dichiarazioni sopra indicate, saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, e sul sito internet della società, nonché con le altre modalità previste dalla CONSOB.

Non possono essere eletti candidati che ricoprano l'incarico di amministratore in altre cinque società di diritto italiano con azioni quotate in mercati regolamentati italiani, con esclusione delle società controllate dalla Società o controllanti quest'ultima, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa applicabile.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Alle elezioni degli amministratori si procederà come segue:

a) non si terrà conto delle liste presentate che non abbiano conseguito una percentuale di voto almeno pari alla metà di quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle stesse;

b) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i cinque settimi degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario inferiore all'unità, all'unità superiore (l'arrotondamento sarà invece riferito all'unità inferiore nel caso in cui l'applicazione della regola sopra indicata comporti che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione siano espressi dalla lista prima per numero di voti);

c) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste.

A tal fine e fermo restando che almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione dovrà risultare espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata

prima per numero di voti, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi, successivamente, per uno, due, tre, quattro, cinque, ecc., secondo il numero dei consiglieri da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora, a seguito dell'applicazione del procedimento che precede, non risulti nominato il numero minimo di amministratori indipendenti previsto nell'articolo 15 del presente statuto, l'ultimo candidato eletto in ciascuna lista che abbia espresso almeno un amministratore, prese in ordine di numero di voti ottenuto, sarà sostituito dal candidato indipendente immediatamente successivo nella rispettiva lista e ciò fino a concorrenza del numero minimo di amministratori indipendenti da eleggere.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, per quanto e nella misura in cui tale disciplina risulti applicabile e fermo il rispetto del numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista, secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Per la nomina di amministratori per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento sopra previsto, l'assemblea delibera con la maggioranza di legge. Ove vengano meno i requisiti richiesti dalla normativa vigente o dallo statuto, l'amministratore decade dalla carica. L'assemblea, anche nel corso del mandato, non può variare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione se non entro il limite di cui al presente statuto, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti rimarranno in carica per un periodo di tempo pari alla durata residua del mandato conferito agli amministratori già in carica. Il tutto, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente il numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza e l'equilibrio tra i generi, ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero,

per quanto e nella misura in cui tale disciplina risulti applicabile.

Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare la metà, in caso di numero pari, e più della metà, in caso di numero dispari, degli amministratori, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione e deve immediatamente convocarsi l'assemblea per la nomina di tutti gli amministratori. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina di un Presidente ed, eventualmente, di un Vice Presidente, scegliendoli tra i suoi componenti, se l'assemblea non vi ha già provveduto.

In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea procederanno alla nomina dei componenti cessati in modo da assicurare (i) la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa *pro tempore* vigente e (ii) il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, per quanto e nella misura in cui tale disciplina risulti applicabile.

Art. 17) - Modalità di riunione del Consiglio di Amministrazione e validità delle delibere

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede sociale o altrove, purché nel territorio della Repubblica Italiana o di un altro paese dell'Unione Europea, tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo ritenga opportuno, ovvero qualora la convocazione sia richiesta da almeno un amministratore o da uno dei membri del collegio sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con periodicità almeno trimestrale.

Tra il giorno di inoltro della convocazione, per mezzo di lettera raccomandata, telegramma, telex, telefax o e-mail e quello fissato per l'adunanza dovranno intercorrere almeno tre giorni liberi.

In caso di urgenza il Presidente o chi per esso, potrà convocare il Consiglio di Amministrazione, con telegramma o a mezzo telefono o a mezzo telefax o a mezzo e-mail, anche per lo stesso giorno.

Il Consiglio viene presieduto dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, o da un Amministratore Delegato, ovvero dall'amministratore più anziano di età.

Il Consiglio può nominare un Segretario anche al di fuori dei suoi componenti.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleaudioconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo ove si trova il Presidente e dove deve, inoltre, trovarsi il Segretario onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Non è consentito il voto per delega.

Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio è tenuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, a mezzo del segretario.

L'uno e l'altro sottoscriveranno i relativi verbali.

Art. 18) - Poteri del Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri di amministrazione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, entro i limiti di legge, può, altresì, delegare i propri poteri al Presidente ovvero ad uno o più amministratori, determinandone i poteri nell'ambito di quelli ad esso spettanti.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare direttori e procuratori per singoli atti o categorie di atti, determinandone attribuzioni e poteri.

Il Comitato Esecutivo e gli amministratori delegati devono riferire tempestivamente e comunque con periodicità trimestrale al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società o dalle società controllate.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di adottare le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dall'articolo 2505 codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative ed il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Art. 19) - Poteri di firma e rappresentanza

La firma sociale e la rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, in qualunque stato e grado e davanti a qualunque autorità sia giudiziaria, sia amministrativa, sia speciale, spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente, se nominato, in caso di assenza e/o impedimento del Presidente, ed agli eventuali amministratori delegati, nei limiti della delega loro conferita.

Il concreto esercizio del potere di rappresentanza da parte del Vice Presidente attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento o responsabilità in proposito. In caso di nomina di più Vice Presidenti, il Consiglio stesso determinerà le modalità di sostituzione del Presidente.

Art. 20) - Compensi degli amministratori

Agli amministratori compete, oltre l'eventuale compenso fissato dall'assemblea, il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

L'assemblea ordinaria può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Art. 21) - Esercizio sociale - Bilancio

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione, entro i termini e con l'osservanza delle disposizioni di legge, provvederà alla redazione del bilancio a norma di legge.

Art. 22) - Approvazione del bilancio di esercizio

L'assemblea dei soci approva il bilancio e delibera in merito alla distribuzione degli utili, previa destinazione del 5% (cinque per cento) degli utili stessi al fondo di riserva legale fino a che questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Agli amministratori investiti di particolari cariche spetta una partecipazione agli utili della Società, correlata al Margine Operativo Lordo Consolidato, la cui quantificazione è annualmente determinata dall'Assemblea Ordinaria in sede di approvazione del bilancio.

I dividendi non riscossi andranno prescritti a favore del fondo di riserva dopo

cinque anni dal giorno in cui sono divenuti inesigibili.

Art. 23) - Collegio sindacale

Il controllo della Società è affidato ad un Collegio sindacale composto di tre componenti effettivi, di cui uno con funzioni di presidente, e da due supplenti nominati dall'assemblea ordinaria. I componenti del Collegio Sindacale durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

I sindaci devono avere i requisiti prescritti dalla normativa vigente tempo per tempo in materia.

Non possono essere eletti alla carica di sindaco, e se eletti decadono dall'ufficio, coloro che versino nelle cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge e coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa e dai regolamenti vigenti.

Nei casi previsti dalla legge, la decadenza dalla carica è dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla nomina o dalla conoscenza del difetto sopravvenuto.

Per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale, che avverrà nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, per quanto e nella misura in cui tale disciplina risulti applicabile, si osserverà la seguente procedura.

I soci che intendano proporre dei candidati alla nomina di Sindaco dovranno depositare presso la sede sociale, almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea ordinaria in prima convocazione, le liste nelle quali sono indicati uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e, separatamente in altra sezione, di sindaco supplente, contrassegnati da un numero progressivo e comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere.

Le liste saranno corredate:

- (a) dalle informazioni relative all'identità degli azionisti presentatori, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- (b) da una dichiarazione dagli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla legge e da disposizioni regolamentari con questi ultimi;
- (c) dal curriculum professionale dei singoli candidati contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali degli stessi e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per le rispettive cariche e gli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.

La certificazione attestante la titolarità della quota minima di partecipazione potrà essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse.

Nel caso in cui, entro il termine sopra indicato, sia stata depositata una sola lista ovvero soltanto liste presentate da azionisti che, ai sensi di quanto sopra previsto, siano collegati con gli azionisti che detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza, possono essere presentate altre liste sino al terzo giorno successivo alla scadenza di detto termine. In tal caso, la quota minima di partecipazione richiesta in base ai commi che seguono è ridotta alla metà. La

Società darà notizia di ciò con le modalità previste dal Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo ovvero che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non potranno presentare o concorrere alla presentazione di più di una sola lista né potranno votare liste diverse, neppure per interposta persona o società fiduciaria. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno una quota minima di partecipazione pari al 2,5% (due virgola cinque per cento) delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria salva la eventuale minore quota minima di partecipazione stabilita per effetto di inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

L'avviso di convocazione contiene l'indicazione delle quota minima di partecipazione richiesta.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a 3 (tre) devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che una quota di candidati alla carica di Sindaco effettivo e di candidati alla carica di Sindaco supplente pari a quella prescritta dalla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi per la composizione del Collegio sindacale, per quanto e nella misura in cui tale disciplina risulti applicabile, appartenga al genere meno rappresentato e fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Almeno 21 (ventuno) giorni prima della data fissata per l'assemblea di nomina, le liste, corredate dalle informazioni e dichiarazioni sopra indicate, saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, e sul sito internet della società, nonché con le altre modalità previste dalla CONSOB.

Ogni azionista avente diritto di voto potrà votare una sola lista.

Per l'elezione dei componenti effettivi del Collegio Sindacale si procederà come segue:

- a) i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi per uno, due, tre, secondo il numero progressivo attribuito ai candidati da eleggere;
- b) i quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati della relativa sezione di ciascuna lista nell'ordine dalla stessa previsto e verranno posti in un'unica graduatoria decrescente;
- c) risulteranno eletti coloro che otterranno i quozienti più elevati.

Almeno un Sindaco Effettivo dovrà sempre essere tratto dalla seconda lista per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con gli azionisti che abbiano presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "lista di minoranza"). Pertanto, nel caso in cui i tre quozienti più elevati siano ottenuti da candidati tutti appartenenti a liste di maggioranza, l'ultimo Sindaco Effettivo da eleggere sarà comunque tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti, pur avendo egli ottenuto un quoziente inferiore al candidato di maggioranza con il terzo quoziente più elevato.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Sindaco ovvero,

nel caso in cui tutte le liste abbiano eletto lo stesso numero di Sindaci, risulterà eletto il candidato di quella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista, e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea ordinaria, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, per quanto e nella misura in cui tale disciplina risulti applicabile, si procederà alle necessarie sostituzioni nell'ambito dei candidati alla carica di Sindaco effettivo della lista che ha riportato il maggior numero di voti, secondo l'ordine progressivo.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco Effettivo eletto nella lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

Con riferimento all'elezione dei Sindaci Supplenti, i voti ottenuti da ciascuna lista sono divisi successivamente per uno e per due. I quozienti ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati della relativa sezione di ciascuna lista in un'unica graduatoria decrescente e risulteranno eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati. Tuttavia, qualora i due candidati con quoziente più elevato appartengano alla stessa lista, risulterà eletto il primo di essi mentre il secondo sindaco supplente sarà il candidato avente il più elevato quoziente tra gli appartenenti alla lista di minoranza, come sopra definita, che ha espresso il sindaco di minoranza ovvero, in difetto che ha riportato il maggior numero di voti. In caso di parità, si procederà con i criteri sopra indicati.

Ove, nei termini e con le modalità sopra indicate sia stata presentata una sola lista ovvero non ne sia stata presentata alcuna, l'assemblea delibera a maggioranza relativa dei soci presenti. Nel caso di parità di voti tra più candidati si procede a ballottaggio tra i medesimi, mediante ulteriore votazione assembleare. Il tutto, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi - per quanto e nella misura in cui tale disciplina risulti applicabile - e fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

In caso di sostituzione di un Sindaco Effettivo, subentra il Sindaco Supplente appartenente alla medesima lista di quello da sostituire.

Ove ciò non sia possibile, al Sindaco uscente subentra il candidato non eletto che abbia ottenuto via via il maggior quoziente tra quelli della lista che ha espresso il Sindaco uscente. Qualora si debba provvedere alla nomina di Sindaci Effettivi e/o Supplenti al fine di integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: se si deve provvedere alla sostituzione di Sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene a maggioranza relativa senza vincoli di lista; se, invece, occorra sostituire Sindaci eletti nelle liste di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa ma nel computo dei voti non si terrà conto dei voti degli azionisti che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, deterranno la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea e degli azionisti ad essi collegati. Resta fermo che la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi - per quanto e nella misura in cui tale disciplina risulti applicabile - e fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

I nuovi nominati scadono insieme ai sindaci in carica.

Art. 24) - Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale, nomina un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il dirigente deve essere in possesso di una pluriennale esperienza in materia amministrativa e finanziaria maturata in società di rilevanti dimensioni.

Gli atti e le comunicazioni della società diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile anche infrannuale sono accompagnati da una dichiarazione scritta del dirigente che ne attesta la corrispondenza alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il suddetto dirigente è tenuto a predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione dei bilanci di esercizio e, ove previsto, del bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario.

Il Consiglio di Amministrazione conferisce al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti ad esso attribuiti, e vigila sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, insieme agli organi amministrativi delegati, deve attestare con apposita relazione, allegata ad ogni bilancio di esercizio, alla relazione semestrale e, ove previsto, al bilancio consolidato, l'adeguatezza, l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili nel periodo cui riferiscono i documenti, nonché la corrispondenza degli stessi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento. L'attestazione è resa secondo il modello stabilito con regolamento dalla Consob.

In relazione ai compiti loro spettanti, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili assumono la medesima responsabilità prevista dalla legge per gli amministratori, salve le azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro con la società.

Art. 25) - Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione o da un revisore legale nominato dall'assemblea su proposta motivata del Collegio Sindacale, in occasione dell'approvazione del bilancio o della convocazione annuale prevista dall'art. 2364 c.c.

Per la nomina, i compiti, i poteri e le responsabilità del revisore legale dei conti, si applicano le previsioni di legge in materia.

L'assemblea revoca l'incarico, sentito il Collegio Sindacale, quando ricorra una giusta causa, provvedendo contestualmente a conferire l'incarico ad un altro revisore legale dei conti.

In caso di dimissioni o risoluzione consensuale del contratto si applicheranno le disposizioni di legge previste per tali fattispecie.

L'incarico conferito ha durata di nove esercizi per le società di revisione, e di sette esercizi per i revisori legali e non può essere rinnovato o di nuovo conferito se non siano decorsi almeno tre esercizi dalla data di cessazione del precedente.

L'incarico non può essere conferito a società di revisione o revisori legali che si trovino in una delle situazioni di incompatibilità stabilite dalla legge o con

regolamento dalla Consob.

Art. 26) - Liquidazione e ripartizione dell'attivo

Per la liquidazione e la ripartizione dell'attivo sociale, saranno osservate le disposizioni di legge; la liquidazione sarà affidata ad uno più liquidatori nominati dall'Assemblea.

Qualora la Società abbia a contrarre dei mutui, essa non potrà essere sciolta prima che vengano estinti.

Art. 27) - Operazioni con parti correlate

Nei casi di urgenza, in cui un'operazione con parti correlate non sia di competenza assembleare e non debba essere autorizzata dall'Assemblea, l'operazione con parti correlate può essere conclusa in deroga alla "Procedura per le operazioni con parti correlate", vigente pro-tempore dalla Società a condizione che tale operazione sia successivamente oggetto, ferma la sua efficacia, di una deliberazione non vincolante da parte della prima assemblea ordinaria utile, nonché vengano rispettate le altre condizioni previste dalla legge e dalle norme regolamentari.

In caso di urgenza collegata a crisi aziendale, ove applicabile, le operazioni con parti correlate possono essere concluse in deroga a quanto previsto dalla "Procedura per le operazioni con parti correlate" vigente pro-tempore in materia di operazioni di competenza assembleare, a condizione che si applichino le disposizioni per essa previste dalla legge e dalle norme regolamentari.

Art. 28) - Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci, oppure tra i soci e la Società, gli amministratori, i sindaci e/o i liquidatori oppure tra gli amministratori e i sindaci e/o i liquidatori, in ordine alla validità, efficacia, interpretazione del presente statuto, dell'atto costitutivo e, in generale, a qualsiasi rapporto riferibile alla vita sociale e che non sia per norme imperative deferita ad altro giudice, sarà soggetta al giudizio e alla competenza esclusiva del Foro di Torino.

Art. 29) - Clausola di rinvio

Per quanto non previsto nel presente statuto si richiama quanto previsto dal Codice Civile e dalla normativa speciale applicabile alla Società.